

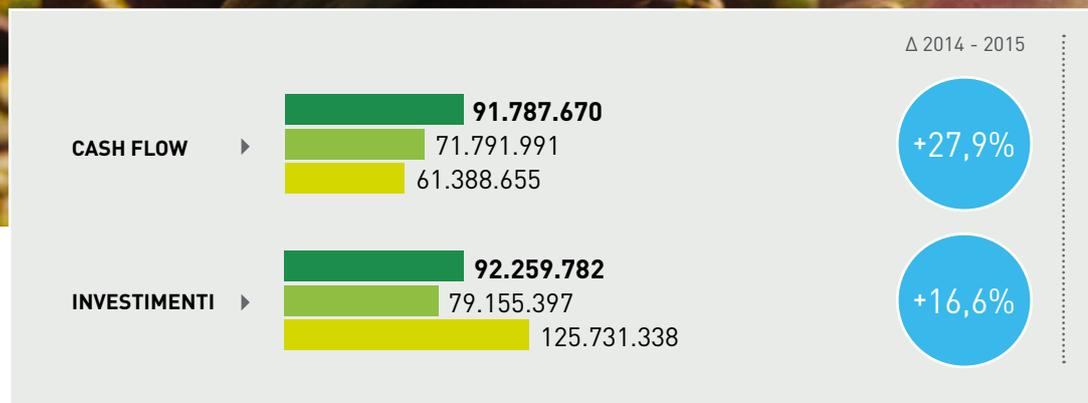
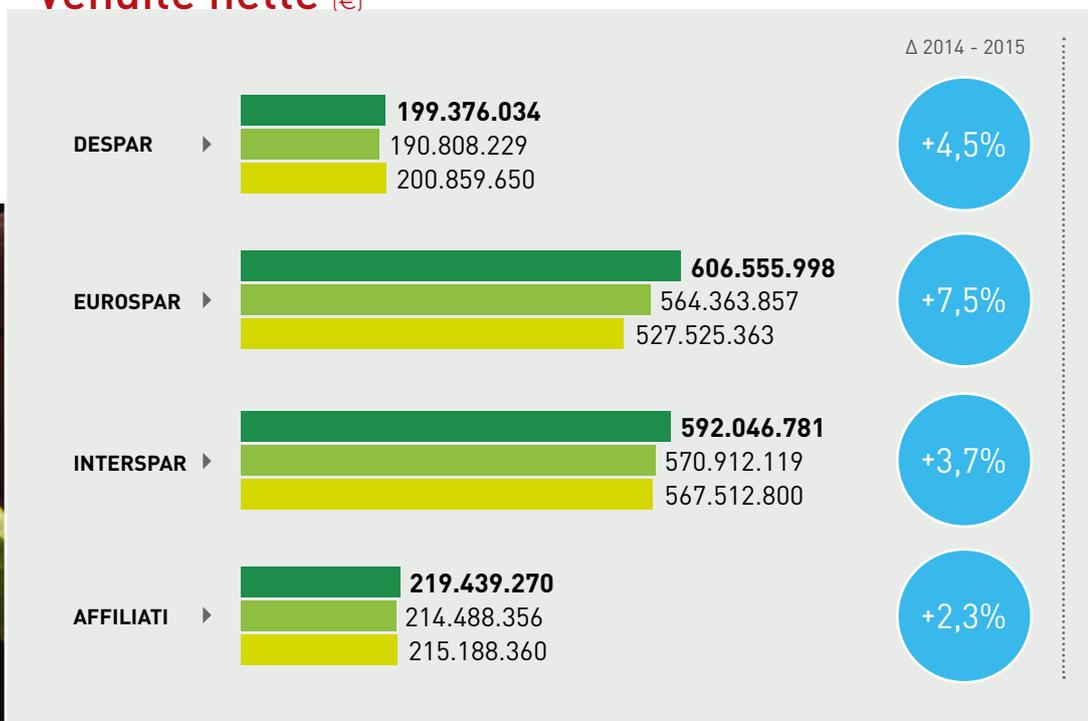
BILANCIO DI ESERCIZIO 2015



Aspiag Service S.r.l.
Despar Nordest

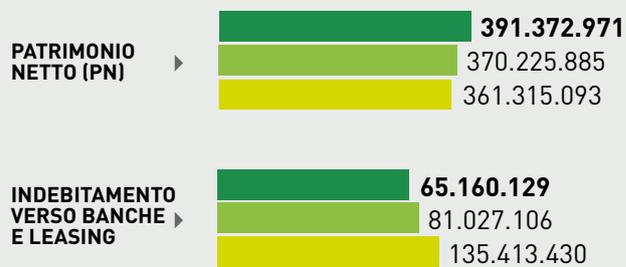
● 2015
 ● 2014
 ● 2013

Vendite nette (€)

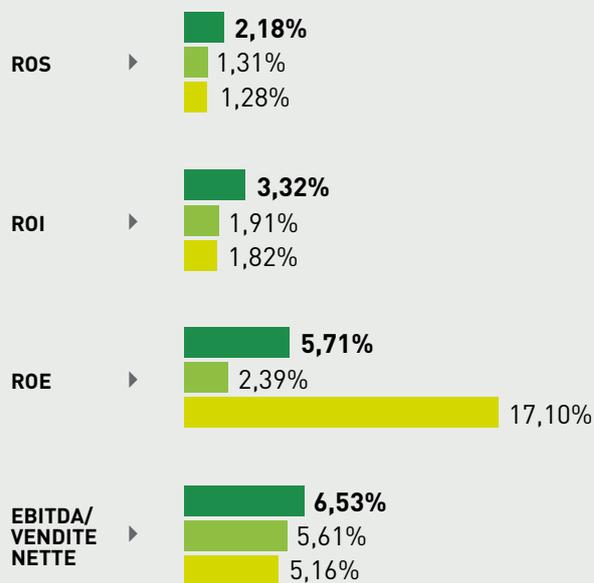


Cash flow, investimenti (€)

Patrimonio netto e indebitamento bancario (€)



0,17
DEBT EQUITY
2015



Δ 2014 - 2015

+0,87%

+1,41%

+3,32%

+0,92%

ROS, ROI, ROE (%)



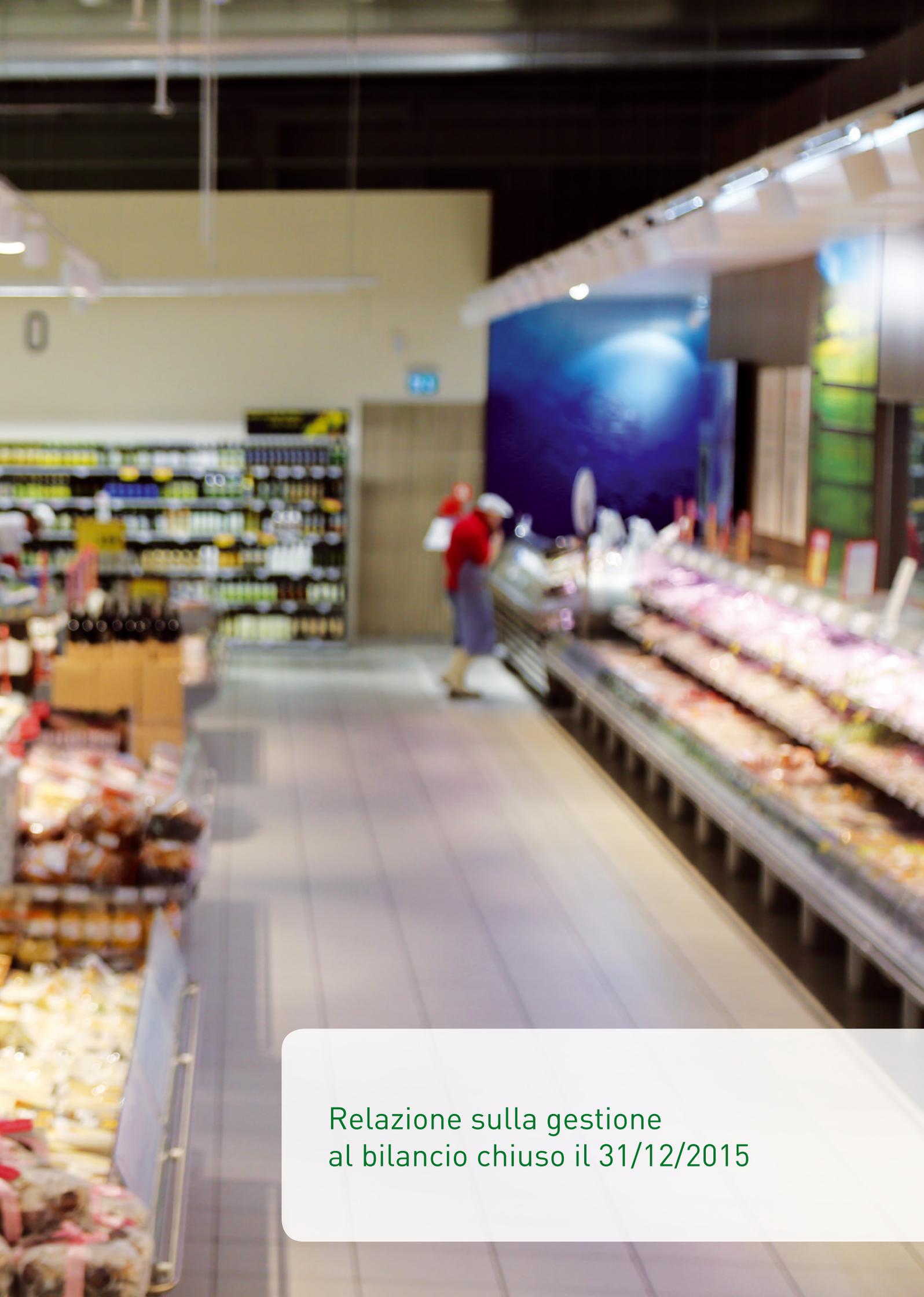


INDICE

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso il 31/12/2015	5
Bilancio chiuso il 31/12/2015	23
Stato patrimoniale	24
Conto economico	30
Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015	35
Allegati al bilancio chiuso il 31/12/2015	67
Relazione del Collegio Sindacale	75
Relazione della Società di Revisione	81



Eurospar - Bologna



Relazione sulla gestione
al bilancio chiuso il 31/12/2015



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2015

1. PREMESSA

Il 2015 si segnala come l'anno della ripresa con un PIL in crescita (+0,8%) (fonte: Istat) rispetto al 2014 e si auspica sia il primo segnale di un'inversione di tendenza rispetto al passato.

Parallelamente al miglioramento del PIL si registra anche il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro e del reddito disponibile con conseguenza positiva sull'andamento dei consumi delle famiglie (+0,8%). Le informazioni disponibili per il quarto trimestre suggeriscono inoltre il proseguimento dell'attuale fase di miglioramento (a novembre il volume delle vendite al dettaglio ha registrato un rialzo (+0,3%) trainato dalla crescita degli alimentari (+0,8%)) (fonte: Istat).

Nell'ambito del mercato del lavoro la disoccupazione registra su base annua un forte calo (attestandosi a dicembre all'11,4%), grazie soprattutto all'aumento dell'occupazione giovanile. Da segnalare inoltre la crescita complessiva delle posizioni di lavoro dipendente (+300mila unità) nel periodo compreso tra dicembre 2014 e novembre 2015, derivante dall'aumento di quelle a tempo indeterminato (+450mila) e da una contrazione di quelle regolate con contratti a termine e apprendistato (fonte: Confcommercio).

Nel 2015 l'inflazione media è rallentata per il terzo anno consecutivo, portandosi a +0,1% (da +0,2% nel 2014). (fonte: Istat)

Nonostante il rischio di deflazione sia in via di attenuazione, l'attuale fase di prolungata debolezza della dinamica dei prezzi rende incerte le prospettive future di crescita.

L'economia italiana si conferma comunque ancora ben al di sotto dei livelli pre-crisi, con il Prodotto interno lordo al -9%, a causa della riduzione dei consumi delle famiglie (-7%), degli investimenti (-30%) e della domanda interna in generale (-12%). Anche il tasso di disoccupazione risulta comunque molto superiore al periodo pre-crisi (fonte: Istat).

All'interno di questo quadro generale il mercato italiano della grande distribuzione si caratterizza in generale per il raggiungimento della maturità del settore, con una crescente saturazione e un eccesso di capacità produttiva. Nell'ultimo decennio la superficie della grande distribuzione ha segnato un significativo incremento dell'estensione (+30%) a fronte di una flessione dei consumi (-10%), generando in questo modo una disponibilità superiore alle effettive necessità del mercato (+40%) e una crescente competitività (fonte: Nielsen).

La grande distribuzione rispetto all'anno precedente mostra comunque, in base agli ultimi dati disponibili, un incremento del valore delle vendite al dettaglio (+1,5%). Analizzando nel dettaglio la performance realizzata dai punti vendita a prevalenza alimentare risulta evidente un apporto limitato da parte delle grandi superfici (+0,3%) a fronte di un risultato migliore per le superfici più piccole (+1,2%) (fonte: Istat). Nel 2015 negli ipermercati e supermercati cresce il largo consumo confezionato (+2,0%), mentre l'anno si chiude con un calo sia per il fresco a peso variabile (-0,5%) che per il non food (-5,5%) (fonte: Nielsen).

Prosegue la corsa dei discount che anche nel 2015 si segnalano per un incremento in valore delle vendite (+3,4%) più marcato rispetto alle altre tipologie di esercizi non specializzati a prevalenza alimentare (fonte: Istat).

Nel 2015 risulta infine meno frequente la continua ricerca del risparmio da parte delle famiglie che le aveva portate a rivedere periodicamente le proprie scelte d'acquisto. Ciò indica che esse hanno trovato un proprio equilibrio nella scelta dei prodotti acquistati. Si riduce inoltre la pressione promozionale che scende al 29% (-0,3%) del fatturato realizzato nella grande distribuzione (pari al 13% delle referenze commercializzate). Si tratta di una modesta variazione che però risulta in controtendenza rispetto al passato quando l'incidenza della promozione era passata in pochi anni dal 18% del 2000 a oltre il 30% (fonte: Nielsen).

Nonostante la comunque difficile situazione economica, Aspiag Service Srl ha comunque ottenuto dei risultati positivi, registrando un utile ante imposte di euro 31.477.951, in aumento rispetto al 2014, ed un utile netto di euro 21.147.086, in aumento rispetto all'utile netto del passato esercizio di euro 8.635.792.

Per facilitare la comprensione di risultati economici, patrimoniali e finanziari, di seguito vengono utilizzate riclassificazioni e indicatori di larga diffusione. Le tabelle e i valori sono riconciliabili con il bilancio di esercizio al 31/12/2015.



2. RISULTATI REDDITUALI

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito la propria attività di espansione sul territorio effettuando 12 nuove aperture per una superficie di vendita pari a circa 9.000 metri quadrati.

Tale politica di espansione ha contribuito all'incremento delle vendite rispetto all'esercizio precedente confermando la propria posizione di leader sul mercato.

La quota di mercato della Società nell'area è in aumento rispetto l'esercizio precedente.

Le vendite complessive di merci hanno registrato un incremento del 4,99% pari a Euro 77,1 milioni.

L'incremento è stato reso possibile principalmente grazie alla politica di sviluppo attuata dalla Società.

Disaggregando per tipologia distributiva si registra nel canale dei supermercati (superfici fino a 2.000 mq) un incremento delle vendite del 6,7%, nel canale degli ipermercati/superstore (superfici da 2.000 a 5.000 mq) un incremento delle vendite del 3,7%, mentre il canale dei clienti in affiliazione realizza maggiori vendite per una percentuale pari al 2,3% rispetto all'anno precedente.

La struttura delle vendite per canale è rappresentata nello schema seguente:

VENDITE PER CANALE	2014	%	2015	%
Supermercati	755.172.105	48,88%	805.932.031	49,69%
Ipermercati	570.912.119	36,94%	592.046.781	36,50%
Affiliati	214.488.356	13,90%	219.439.270	13,52%
Società del Gruppo	4.318.913	0,28%	4.637.582	0,29%
Totale	1.544.891.493	100,00%	1.622.055.664	100,00%

Di seguito è fornito uno schema per l'analisi dei risultati reddituali. I valori sono riclassificati secondo criteri tipicamente gestionali, diversi dai criteri civilistici esposti in Nota Integrativa.



Conto economico riclassificato

	2014	%	2015	%
Vendite nette	1.544.891.493	100,00%	1.622.055.664	100,00%
Costo del venduto	(1.058.111.377)	(68,49)%	(1.103.615.052)	(68,04)%
MARGINE LORDO	486.780.116	31,51%	518.440.612	31,96%
Altri ricavi	23.946.189	1,56%	25.307.606	1,56%
MARGINE LORDO DOPO ALTRI RICAVI	510.726.305	33,06%	543.748.218	33,52%
Costo del lavoro	(218.181.786)	(14,12)%	(228.866.338)	(14,11)%
Affitti e locazioni	(53.626.064)	(3,47)%	(54.193.809)	(3,34)%
Spese di pubblicità	(24.845.536)	(1,61)%	(26.533.297)	(1,64)%
Spese di distribuzione	(39.189.838)	(2,54)%	(43.097.910)	(2,66)%
Altre spese	(82.836.870)	(5,36)%	(80.894.097)	(4,99)%
Accantonamenti ai fondi rischi e svalutazione crediti	(5.453.285)	(0,35)%	(4.267.720)	(0,26)%
Totale costi	(424.133.379)	(27,45)%	(437.853.171)	(27,00)%
EBITDA (Risultato operativo lordo)	86.592.926	5,61%	105.895.047	6,53%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(36.249.527)	(2,35)%	(37.425.951)	(2,31)%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(12.490.075)	(0,81)%	(14.520.513)	(0,90)%
Svalutazioni di immobilizzazioni	(17.574.556)	(1,14)%	(18.525.376)	(1,14)%
Totale ammortamenti e svalutazioni	(66.314.158)	(4,29)%	(70.471.840)	(4,34)%
EBIT (Risultato della gestione)	20.278.768	1,31%	35.423.207	2,18%
Oneri finanziari	(9.306.704)	(0,60)%	(7.496.759)	(0,46)%
Proventi finanziari	167.711	0,01%	175.672	0,01%
Proventi e oneri da attività finanziarie	0	0,00%	14.300	0,00%
Risultato della gestione finanziaria	(9.138.993)	(0,59)%	(7.306.787)	(0,45)%
Componente straordinaria	3.161.833	0,20%	3.361.531	0,21%
EBT (Risultato prima delle imposte)	14.301.608	0,93%	31.477.951	1,94%
Imposte correnti e differite	(5.665.817)	(0,37)%	(10.330.865)	(0,64)%
EAT (RISULTATO D'ESERCIZIO)	8.635.791	0,56%	21.147.086	1,30%
NOPAT (Risultato d'esercizio - Risultato gestione finanziaria)	17.774.784	1,15%	28.453.873	1,75%

Il margine lordo risulta in aumento rispetto lo scorso esercizio principalmente in conseguenza dello sviluppo della rete di vendita ed al miglioramento delle condizioni d'acquisto, reso possibile dall'ingresso nella nuova centrale acquisti ESD Italia Srl.

Gli altri ricavi risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente soprattutto per effetto delle prestazioni di servizio svolte nell'esercizio nei confronti della nuova centrale acquisti ESD.



Il costo del lavoro mostra un incremento in valore assoluto di euro 10.684.552, collegato all'espansione della rete di vendita effettuata nell'esercizio con il conseguente aumento del numero dei dipendenti, allo stanziamento effettuato nell'esercizio a fronte del possibile onere da riconoscere ai dipendenti per l'eventuale rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro scaduto nel 2013 e a maggiori incentivi ed integrativi stanziati. L'incidenza sul fatturato si mantiene in linea con l'esercizio precedente.

In relazione all'anno precedente gli affitti e locazioni sono aumentati per effetto di maggiori locazioni passive derivanti dall'apertura di nuovi punti vendita in locazione e dal rinnovo di contratti già in essere. L'incidenza sul fatturato diminuisce per effetto dell'incremento delle vendite dei punti vendita di proprietà.

Relativamente alle altre tipologie di costo si segnala un generale incremento. In particolare aumentano i costi pubblicitari e di distribuzione per effetto dell'ampliamento della rete di vendita e dell'apertura di un nuovo magazzino, mentre si assiste ad una diminuzione dei costi energetici e delle consulenze e prestazioni.

Nel complesso l'incidenza dei costi sul fatturato è in diminuzione rispetto l'esercizio precedente, a conferma di una crescente attenzione al contenimento dei costi di struttura.

Gli ammortamenti sono in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto degli investimenti effettuati.

Nel corso dell'esercizio sono emersi degli indicatori di "impairment" su alcuni punti vendita. In ottemperanza al principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", dopo aver verificato il valore d'uso relativo a queste unità generatrici di cassa (unitamente al capitale investito netto di tali punti vendita), la Società ha deciso di svalutare i valori patrimoniali iscritti adeguandoli al loro valore d'uso, determinato in base al valore attuale dei flussi di cassa attesi connessi alla gestione delle attività condotte. L'attualizzazione dei flussi di cassa è stata fatta utilizzando un tasso del 7,26%. A seguito di tale verifica sono state effettuate svalutazioni per euro 18.525.376.

Gli oneri finanziari evidenziano un decremento sia in valore assoluto sia in termini percentuali rispetto allo scorso esercizio collegato alla diminuzione dei tassi di interesse e alla diminuzione della posizione finanziaria netta.

La componente straordinaria è costituita dalla rivalutazione, secondo il metodo del patrimonio netto, delle partecipazioni in attività collegate.

Le imposte dell'esercizio aumentano in valore assoluto e incidenza rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto dell'aumento del risultato imponibile. Si segnala inoltre la significativa diminuzione dell'IRAP dell'esercizio, a fronte della maggiore deducibilità del costo del lavoro e la diminuzione della fiscalità differita attiva dovuta principalmente all'effetto del cambio dell'aliquota fiscale IRES prevista per il 2017.



3. SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

Al fine di comprendere meglio l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo la metodologia finanziaria, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente:

IMPIEGHI	2014	%	2015	%	VARIAZIONI	%
Immobilizzazioni immateriali	128.845.001	13,70%	109.071.820	11,28%	(19.773.181)	(15,35)%
Immobilizzazioni materiali	498.942.848	53,06%	539.598.829	55,82%	40.655.981	8,15%
Immobilizzazioni finanziarie	79.732.626	8,48%	80.644.911	8,34%	912.285	1,14%
Altre attività immobilizzate	21.682.089	2,31%	20.102.025	2,08%	(1.580.064)	(7,29)%
Totale Attivo Immobilizzato	729.202.564	77,55%	749.417.584	77,52%	20.215.020	2,77%
Rimanenze	123.013.382	13,08%	125.605.571	12,99%	2.592.189	2,11%
Liquidità differite	59.372.255	6,31%	65.957.687	6,82%	6.585.432	11,09%
Liquidità immediate	28.711.719	3,05%	25.710.015	2,66%	(3.001.704)	(10,45)%
Totale Attivo Corrente	211.097.356	22,45%	217.273.272	22,48%	6.175.916	2,93%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	940.299.920	100,00%	966.690.856	100,00%	26.390.936	2,81%

FONTI	2014	%	2015	%	VARIAZIONI	%
Capitale Proprio	370.225.885	39,37%	391.372.971	40,49%	21.147.086	5,71%
Fondi per rischi e oneri	10.963.748	1,17%	15.050.374	1,56%	4.086.626	37,27%
Fondo trattamento di fine rapporto	32.594.736	3,47%	32.193.788	3,33%	(400.948)	(1,23)%
Debiti verso banche a medio lungo termine	23.225.000	2,47%	33.175.000	3,43%	9.950.000	42,84%
Altre passività consolidate	223.429.371	23,76%	223.006.183	23,07%	(423.188)	(0,19)%
Totale Passività Consolidate	290.212.855	30,87%	303.425.346	31,39%	13.212.491	4,55%
Debiti verso banche a breve	69.612.387	7,40%	47.154.270	4,88%	(22.458.117)	(32,26)%
Debiti verso fornitori	169.250.044	18,00%	175.175.467	18,12%	5.925.423	3,50%
Altre passività correnti	40.998.749	4,36%	49.562.803	5,13%	8.564.054	20,89%
Totale Passività Correnti	279.861.180	29,76%	271.892.540	28,13%	(7.968.640)	(2,85)%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	940.299.920	100,00%	966.690.856	100,00%	26.390.936	2,81%

Dal lato degli impieghi si rileva l'aumento dell'attivo immobilizzato, conseguenza degli investimenti effettuati nell'esercizio, e un incremento delle liquidità differite dovuto principalmente alle prestazioni effettuate nei confronti della nuova centrale di acquisto ESD Italia.

Per quanto riguarda le fonti, si segnala l'aumento delle passività consolidate dovuto ai maggiori fondi rischi e oneri stanziati nell'esercizio e all'aumento dell'indebitamento bancario a lungo termine a seguito dell'ottenimento di un nuovo finanziamento nell'esercizio. Tale finanziamento, assieme al cash flow dell'esercizio, ha permesso la diminuzione dei debiti bancari a breve termine. Si evidenzia inoltre l'aumento dei debiti verso fornitori a seguito del maggior volume degli acquisti nel corso dell'esercizio.

L'aumento delle altre passività correnti è dovuto principalmente all'incremento dei debiti tributari.



4. INDICI DI BILANCIO

INDICI DI BILANCIO		2014	2015
Indici reddituali			
ROE	(Risultato d'esercizio/(Capitale proprio-Risultato d'esercizio))	2,39%	5,71%
ROI	(Risultato della gestione/Totale capitale investito)	2,16%	3,66%
Costo medio del personale	(Costi del personale/Organico medio)	32.799	33.261
Vendite per dipendente	(Vendite nette/Organico medio)	232.245	235.730
Indici patrimoniali/finanziari			
Copertura degli investimenti	((Capitale proprio+Passività consolidate)/Attivo immobilizzato)	90,57%	92,71%
Indice di disponibilità	(Attivo corrente/Passività correnti)	75,43%	79,91%
Incidenza del capitale proprio	(Capitale proprio/Capitale di terzi)	64,94%	68,03%
Indice di indebitamento finanziario	(Posizione finanziaria netta/Capitale proprio)	84,47%	75,94%
Indici di rotazione			
Giorni durata delle scorte	(Rimanenze*365/Costo del venduto)	42,43	41,54
Giorni dilazione debiti commerciali	(Debiti vs fornitori*365/Costo del venduto)	96,00	58,00

La gestione operativa registra un miglioramento rispetto l'esercizio precedente, influenzando positivamente gli indici reddituali.

Gli indicatori patrimoniali evidenziano uno sbilanciamento (attivo immobilizzato finanziato con debito a breve) anche a causa della presenza di un capitale fisso significativo, costituito per euro 410.754.360 dal valore residuo dei terreni e fabbricati di proprietà. Risultano comunque in miglioramento rispetto l'esercizio precedente.

Gli indicatori finanziari sono in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, a seguito della riduzione dell'indebitamento bancario registrato nell'anno ed all'aumento del capitale proprio.



5. SITUAZIONE FINANZIARIA

POSIZIONE FINANZIARIA	2014	2015
Disponibilità liquide	28.711.719	25.710.015
Indebitamento bancario a breve termine	(69.612.387)	(47.154.270)
Indebitamento bancario a medio e lungo termine	(23.225.000)	(33.175.000)
Crediti finanziari verso società controllate a breve termine	0	0
Rapporti con società del Gruppo a breve termine	(11.707.810)	(12.042.324)
Rapporti con società del Gruppo a medio e lungo termine	(220.000.001)	(220.000.000)
Crediti finanziari verso società consociate a breve termine	0	0
Posizione finanziaria (escluso leasing)	(295.833.479)	(286.661.579)
Debito residuo per leasing (IAS 17)	(16.901.438)	(10.540.874)
Posizione finanziaria netta	(312.734.917)	(297.202.453)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(55.948.375)	(31.243.797)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(256.786.542)	(265.958.656)

La posizione finanziaria netta indica un disavanzo monetario di euro 297.202.453, che risulta in miglioramento rispetto allo scorso esercizio e trova spiegazione nell'analisi del rendiconto finanziario esposto più avanti.

Il disavanzo monetario indicato è comprensivo del debito residuo come da piano di ammortamento finanziario dei contratti di leasing in essere.

Il costo dell'indebitamento medio ponderato annuo è stato pari al 2,43%, in leggera diminuzione rispetto al 2,81% dell'esercizio precedente. La diminuzione del tasso medio ponderato annuo è influenzata dalla generale riduzione dei tassi di interesse e degli spread.

A fine esercizio gli affidamenti complessivi ammontavano a euro 443.440.646.



Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	2014	2015
EBIT (Risultato della gestione)	20.278.769	35.423.209
Oneri finanziari	(9.306.704)	(7.496.759)
Proventi finanziari	167.711	189.972
Gestione straordinaria	3.161.833	3.361.531
EBT (Risultato prima delle imposte)	14.301.609	31.477.953
Imposte correnti e differite	(5.665.818)	(10.330.865)
EAT (Risultato d'esercizio)	8.635.791	21.147.088
Ammortamenti	48.739.602	51.946.464
Movimenti netti fondo rischi	1.923.180	4.086.626
Fondo rischi conferito	0	0
Rivalutazioni/svalutazioni su immobilizzazioni finanziarie	(3.648.735)	(3.516.935)
Svalutazione immobilizzazioni immateriali/materiali	17.574.556	18.525.376
Plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie	0	0
TFR	(1.432.403)	(400.948)
Cash Flow	71.791.991	91.787.671
Rimanenze	(3.490.633)	(2.592.189)
Crediti verso clienti a breve termine	(2.192.569)	(2.501.865)
Crediti verso società del Gruppo a breve termine	75.029	(195.665)
Attività diverse a breve termine	1.080.471	(337.333)
Attività diverse a medio e lungo termine	516.063	723.061
Crediti verso clienti a medio e lungo termine	429.581	104.894
Ratei e risconti attivi	1.157.069	765.853
Debiti verso fornitori	(416.797)	5.167.460
Debiti verso società del Gruppo a breve termine	(607.948)	304.319
Crediti/Debiti tributari	9.412.598	4.546.730
Altre passività a breve termine di natura non finanziaria	170.793	301.065
Altre passività a medio e lungo termine di natura non finanziaria	124.417	(76.812)
Ratei e risconti passivi	648.882	(82.380)
Liquidità generata (utilizzata) dal circolante	6.906.956	6.127.138
Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale	78.698.947	97.914.809
ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Acquisto di beni materiali e immateriali	(79.155.397)	(92.259.782)
Vendita di beni materiali e immateriali	25.099.257	905.141
Altre immobilizzazioni finanziarie	0	(122.472)
Liquidità generata (utilizzata) in attività di investimento	(54.056.140)	(91.477.113)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mutui	(7.167.180)	11.950.000
Debiti finanziari a breve termine verso società del Gruppo	3.297.654	334.514
Debiti finanziari a medio e lungo termine verso società del Gruppo	20.000.000	0
Altre passività a breve di natura finanziaria	(23.875.004)	(26.125.000)
Altre passività a medio e lungo termine di natura finanziaria	(1.125.000)	0
Altri titoli immobilizzati	2.250.000	2.734.206
Liquidità generata (utilizzata) in attività di finanziamento	(6.619.530)	(11.106.280)
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITÀ	18.023.277	(4.668.584)
Cassa e banche attive (passive) nette - inizio esercizio	8.251.052	26.274.330
Cassa e banche attive (passive) nette - fine esercizio	26.274.330	21.605.745



La gestione corrente ha generato un flusso negativo di euro 4.668.585 al quale hanno concorso:

- un cash flow di euro 91.787.671, in aumento rispetto allo scorso esercizio;
- la gestione del circolante operativo presenta un saldo positivo di euro 6.127.138 dato principalmente dall'aumento dei debiti verso fornitori e delle passività tributarie. Le prestazioni di servizio promo-pubblicitarie fatturate a fornitori sono state compensate all'interno della voce debiti verso fornitori;
- investimenti per euro 91.447.113 relativi alla politica di sviluppo della Società (apertura di dodici nuovi punti vendita) ed alle ristrutturazioni, restyling e ampliamenti di punti vendita già esistenti;
- l'attività di finanziamento originata dai seguenti flussi negativi: il rimborso dei mutui in essere per euro 8.050.000 e dei finanziamenti per euro 26.125.000; nel corso dell'esercizio è stato acceso un nuovo mutuo per euro 20.000.000;
- l'aumento del conto corrente passivo intragruppo verso Superdistribuzione Srl per euro 154.754 e verso Ses Italy Srl per euro 179.760;
- l'incasso nell'esercizio di dividendi dalla società collegata A & A Centri Commerciali Srl per euro 2.734.206. Si segnala che tale importo è stato contabilizzato in diretta diminuzione del valore della partecipazione.

6. INFORMAZIONI SU PERSONALE

Si rimanda alla Nota integrativa per la composizione dell'organico medio annuale.

Il tasso di turn over complessivo aziendale (espresso dalla formula $\text{entrati} + \text{usciti nell'anno} / \text{organico medio nell'anno} \times 100$, esclusi contratti a termine) è stato del 8,47% in aumento rispetto al 5,13% del 2014. L'aumento è dato prevalentemente dal maggior numero di assunzioni effettuate nell'anno rispetto l'esercizio precedente.

Complessivamente nel corso del 2015 il numero di ore di formazione è stato di 62.617, con un incremento rispetto allo scorso esercizio del 29,50%.

7. INFORMAZIONI SU AMBIENTE

Il risparmio energetico e l'attenzione all'impatto ambientale sono parte integrante del processo di responsabilità sociale portato avanti dalla Società.

Da qualche anno la Società pone particolare attenzione all'efficienza energetica attraverso interventi strutturali che vanno oltre al semplice rispetto dei parametri minimi richiesti dalla normativa in materia di risparmio energetico.

Lo sviluppo dei punti vendita è caratterizzato dall'introduzione di nuovi criteri nella realizzazione dei fabbricati e nella scelta di impianti ed attrezzature quali, ad esempio, la scelta del sistema di refrigerazione alimentare (banchi, murali, celle) con le migliori soluzioni di efficienza energetica e con fluidi refrigeranti a basso impatto ambientale e il recupero termico proveniente dalle centrali di refrigerazione che consente la produzione di acqua calda sanitaria. L'ottimizzazione del fabbisogno energetico è ottenuta anche grazie al monitoraggio continuo dei carichi elettrici per fasce orarie, al controllo in telegestione della temperatura dei reparti di vendita, alla verifica della corretta accensione/spengimento degli impianti di climatizzazione e, quindi, al comportamento proattivo dei singoli collaboratori all'interno dei luoghi di lavoro.

I rifiuti generati dall'attività di vendita, costituiti soprattutto dagli imballaggi dei prodotti, vengono smaltiti, in modo differenziato.

La Società ha definito ed approvato una politica ambientale, firmata dagli Amministratori e condivisa con tutti i collaboratori e gli stakeholder, volta al continuo miglioramento delle proprie performance in tale ambito, alla quale fa riferimento anche un preciso organigramma ambientale che ha alla guida uno degli Amministratori della Società. Sono state inoltre definitive tutte le procedure operative e di sistema.

Il programma si è concluso con l'ottenimento della certificazione ISO 14001, la cui applicazione al momento riguarda la sede di Udine e Mestrino (PD) ed alcuni punti vendita di grandi dimensioni, con l'intenzione di estenderla progressivamente a tutta la struttura.



8. DESCRIZIONE DEI RISCHI E DELLE INCERTEZZE E MODALITÀ DI GESTIONE

8.1. Modalità di gestione del rischio di liquidità

Con riferimento al punto n. 6 bis del comma 2 dell'art. 2428 del Codice Civile, segnaliamo che i principali strumenti finanziari in uso presso la Società sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali, dalle disponibilità liquide, dai debiti verso banche, da strumenti derivati a copertura del rischio di tasso d'interesse e da crediti e debiti nei confronti di società del Gruppo di appartenenza.

Relativamente alla gestione finanziaria della Società, gli Amministratori valutano la generazione di liquidità derivante dalla gestione congrua a coprire le sue esigenze; ritengono inoltre equilibrata la ripartizione del passivo fra indebitamento a breve e a medio/lungo termine.

Gli affidamenti sono distribuiti in funzione del lavoro commerciale sviluppato e dell'importanza territoriale dell'istituto stesso. In particolare nel 2015 i fidi concessi sono utilizzati al 28,41%, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Il conseguente rischio di liquidità risulta quindi non significativo.

Di seguito viene esposta una tabella riepilogativa dell'utilizzazione dei fidi negli ultimi esercizi:

UTILIZZO FIDI	2014	2015
Totale affidamenti	464.270.524	443.440.646
Totale utilizzi affidamenti	146.076.948	125.968.810
Totale %	31,46%	28,41%

Esiste tuttavia un rischio implicito nella natura delle linee di credito "non committed" e con scadenza a breve termine che potrebbero essere revocate dalle banche in periodi di crisi di mercato e/o di "credit crunch". Nel 2015 la percentuale di linee a revoca rispetto al totale è stata del 73,32%, mentre nel 2014 è stata del 74%. Questo rischio è attenuato con operazioni di finanziamento intercompany a medio termine.

Al 31/12/2015 non esistono finanziamenti passivi soggetti a covenants.

8.2 Modalità di gestione del rischio di tasso

Negli ultimi anni la società non ha attivato specifiche forme di copertura dei tassi di interesse. E' comunque politica della società ricorrere a tali strumenti entro i limiti definiti dalle esigenze dell'attività caratteristica e non assumere posizioni riconducibili a finalità speculative.

L'indebitamento netto complessivo, considerato anche il debito residuo dei contratti di leasing in essere, risulta per il 97,98% ad un tasso variabile di mercato e per il 2,02% ad un tasso fisso.

BANCA	NOZIONALE ALLA DATA DI RIFERIMENTO	SCADENZA	EFFETTO ECONOMICO 2015	VALORE DI MERCATO AL 31/12/2015
Banco Popolare	1.655.889	01/07/2015	(17.763)	0
Banca Popolare di Vicenza	1.125.000	30/09/2015	(9.248)	0
Banca Antonveneta	6.125.000	30/06/2019	(134.947)	(232.483)
Totale			(161.958)	(232.483)

8.3 Modalità di gestione del rischio cambio

L'attuale operatività non comporta l'assunzione di tale rischio.



8.4 Modalità di gestione del rischio di credito

Le politiche di valutazione della solvibilità del cliente in fase di stipula di nuovi contratti con clienti affiliati, anche attraverso l'ausilio di società specializzate, e il monitoraggio successivo consentono un adeguato presidio al fine di limitare il rischio di mancato realizzo dei crediti. Ai nuovi affiliati viene inoltre richiesta una fidejussione calcolata sulla base della stima del volume d'affari. Nei casi di inesigibilità manifeste e latenti dei crediti viene accantonato un apposito fondo svalutazione crediti. L'attendibilità dello stanziamento è garantita dall'aggiornamento costante e puntuale dei partitari dei conti clienti e fornitori. I criteri di svalutazione adottati sono di carattere prudenziale per non pregiudicare la bontà e la chiarezza dell'informativa di bilancio.

8.5. Modalità di gestione del rischio prezzo

Il monitoraggio del prezzo percepito dal cliente è fondamentale per incrementare le vendite. La soddisfazione del cliente dipende dalla capacità di rendere disponibile presso i punti di vendita un assortimento di gradimento e un buon livello di servizio correttamente bilanciati con il prezzo. Il rischio prezzo degli approvvigionamenti viene gestito tramite la partecipazione alla nuova centrale acquisti ESD Italia Srl, a cui la società ha aderito dopo lo scioglimento di Centrale Italiana. Sul versante del rischio prezzo del mercato delle vendite vengono poste in essere adeguate attività di marketing e di sviluppo al fine di far fronte alle azioni della concorrenza.

8.6 Modalità di gestione del rischio reputazionale

La reputazione della Società viene tutelata e valorizzata, in quanto rappresenta un asset fondamentale per generare e mantenere la fiducia di tutti i portatori di interesse e quindi per garantire la crescita futura di Aspiag Service Srl. Infatti, la perdita di reputazione nei confronti degli stakeholder e, in particolare, dei clienti, derivante ad esempio da cattiva qualità della merce in vendita, dei servizi offerti, da prezzi non convenienti, rappresenta un rischio significativo per l'acquisizione ed il mantenimento della clientela.

Per evitare il verificarsi di eventi dannosi per l'immagine, l'azienda effettua una costante azione di monitoraggio della qualità delle forniture delle merci e del servizio prestato ai clienti, rispettivamente attraverso il servizio aziendale di sicurezza alimentare e attraverso indagini di customer satisfaction.

Anche la casella di posta elettronica Info@despar.it, accessibile a tutti i consumatori/utenti, viene costantemente monitorata dall'azienda per rispondere in tempi brevi a qualsiasi reclamo o segnalazione. La tempestiva rilevazione di notizie potenzialmente pericolose per la reputazione della Società consente di intervenire rapidamente per correggere le informazioni non corrette o fornire i necessari chiarimenti.

8.7 Modalità di gestione del rischio furti e frodi

La difesa del patrimonio aziendale, ed in particolare la prevenzione dei furti all'interno dei punti vendita, è un'esigenza a livello societario. La Società infatti investe ogni anno sulla prevenzione di tali fenomeni tramite investimenti in impianti di anticaccheggio, personale specifico con funzioni di ispezione e utilizzo di servizi esterni per monitorare e verificare le situazioni di criticità.

8.8 Modalità di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

La Società effettua periodicamente delle analisi di "impairment" relativamente alle immobilizzazioni immateriali presenti a bilancio. Le modalità con cui viene effettuato tale analisi sono meglio spiegate in Nota Integrativa, a cui si rimanda.

8.9 Modalità di gestione degli appalti

Al fine di garantire la Società dal rischio di poter essere chiamata, per il principio della responsabilità solidale con l'appaltatore secondo quanto previsto dal D.lgs. 223/2006 e successive modifiche, a corrispondere direttamente gli omessi versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente da parte dell'appaltatore stesso, durante il periodo di validità dell'appalto, la Società richiede la documentazione attestante la corretta regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa dell'appaltatore ed adeguate garanzie.



8.10 Sicurezza alimentare

La sicurezza alimentare è una delle priorità della Società ed è garantita da un'attenta predisposizione dei requisiti (strutturali e gestionali) e da un'attenta selezione dei fornitori, ai quali viene richiesta la massima garanzia di qualità attraverso il rispetto delle norme igieniche nella produzione, manipolazione e conservazione degli alimenti e nella filiera distributiva. I centri distributivi, le piattaforme di distribuzione e ogni punto vendita operano con una serie di procedure basate sul sistema H.A.C.C.P.

L'approvvigionamento dei prodotti ai punti vendita è improntato alla massima rapidità, a garanzia di freschezza, e si avvale delle attrezzature più avanzate per assicurare la migliore conservazione dei prodotti.

La sicurezza dei prodotti viene garantita attraverso rigorose procedure aziendali a cui il personale del punto vendita, addestrato attraverso specifici corsi di formazione, deve attenersi al fine di garantire il ritiro dalla commercializzazione dei prodotti prossimi alla scadenza.

Oltre alle attività specifiche degli addetti di ogni filiale, la Società verifica la conformità dei prodotti attraverso audit ai fornitori e controlli sulle materie prime.

8.11 Sicurezza lavoro

La sicurezza sul luogo di lavoro (L.81/2008) costituisce già da alcuni anni una priorità per l'azienda.

Nel 2015 si è registrato un lieve aumento delle giornate di infortunio rispetto al dato 2014, a seguito dell'aumento della forza lavoro. L'indice di frequenza è infatti in diminuzione rispetto l'esercizio precedente.

INFORTUNI	2013	2014	2015
Giornate infortunio	4.750	5.307	5.320
Indice di frequenza (numero infortuni ogni 100 dipendenti)	4,60	5,30	4,90

L'azienda ha ottenuto il rinnovo della certificazione internazionale sul sistema di sicurezza OHSAS 18001 per tutte le sedi e le unità produttive.

8.12. Rischi ambientali

L'azienda si è dotata di una procedura interna, raccolta e descritta in tre documenti, disponibili nel portale aziendale, volta ad illustrare le diverse tipologie di rifiuto prodotte dalla propria attività e le corrette modalità di smaltimento (D.lgs. 152/2006).

Inoltre periodicamente vengono svolti incontri formativi per il personale, in modo particolare in occasione dell'apertura di un nuovo punto vendita.

8.13 Modello Organizzativo

In applicazione della disciplina contenuta nel D.Lgs. 231/2001 la Società, con delibera del C.d.A. del 04/05/2005, si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo della società, al fine di prevenire la commissione di reati nel suo interesse o a suo vantaggio da parte di persone fisiche appartenenti alla sua organizzazione; la stessa si è altresì dotata di un Organismo di Vigilanza, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Il modello adottato è così strutturato:

- Una parte generale denominata "Le Linee Guida";
- Allegato A - Codice etico e disciplinare di comportamento;
- Allegato B - Regolamento aziendale interno e mappatura dei poteri;
- Allegato C - Manuale dei protocolli interni per la prevenzione del rischio di reato;
- Allegato D - Sistema sanzionatorio, relativo all'inosservanza di quanto previsto dal Modello.



Nel corso dell'anno 2015 l'Organismo di Vigilanza della Società (c.d. Compliance Officer) ha provveduto a svolgere le verifiche e i controlli ordinari previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo; più precisamente, sono state registrate e analizzate le "Schede di segnalazione di Attività Sensibile", consegnate dalle varie funzioni aziendali per segnalare lo svolgimento di quelle attività definite "Sensibili" dal Modello organizzativo, nonché le copie delle fatture relative alle consulenze, agli incarichi e alle altre prestazioni di servizio per l'anno 2015. Per quanto riguarda le "Schede di segnalazione di Attività Sensibile", la maggior parte di esse è stata accompagnata dalla relativa documentazione. Oltre a ciò, l'Organismo di Vigilanza ha ricevuto una serie di altre comunicazioni e/o segnalazioni interne che, in alcuni casi, hanno determinato lo svolgimento di controlli più approfonditi ovvero l'intervento dell'Organismo stesso al fine di impartire nuove disposizioni sul piano operativo, per garantire così il pieno rispetto del Modello organizzativo e del Codice etico della Società; inoltre, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato delle verifiche straordinarie, a campione, aventi ad oggetto alcune Attività Sensibili gestite dalle funzioni aziendali.

Nel periodo considerato sono state poi svolte attività di formazione/informazione in materia di Modello organizzativo e di Codice etico aziendale. Per quanto concerne, infine, gli aggiornamenti al Modello di organizzazione, gestione e controllo della società, sono in fase di elaborazione alcune modifiche sostanziali del Modello stesso, derivanti dall'introduzione nel D.Lgs. 231/2001 di nuovi reati presupposto in materia ambientale e di autoriciclaggio, nonché dalla modifica del reato di False comunicazioni sociali.

8.14 Corporate Governance

La Società si è dotata di un modello di "corporate governance" i cui aspetti rilevanti sono di seguito elencati.

La Società si è dotata di una forma amministrativa costituita da un Consiglio di Amministrazione che al 31/12/2015 è composto da 8 membri, che rimarranno in carica fino a dimissioni o revoca, di cui 5 con poteri delegati ed in grado di impegnare la Società all'esterno nel rispetto e nei limiti delle rispettive deleghe. Il Consiglio si riunisce periodicamente per analizzare l'andamento della gestione e le proposte di investimento nonché per deliberare sulle materie di sua competenza.

Con l'adozione di un regolamento aziendale, è stato istituito mediante apposita delibera del CdA del 14/09/2006, un Comitato di Gestione, quale organo decisionale di rilevanza interna.

Il Comitato si compone di un numero variabile di membri ed ha compiti propositivi e preparatori a proposito delle materie riservate alla competenza esclusiva del CdA in composizione collegiale. In relazione alle suddette materie il Comitato di Gestione fornisce altresì idoneo supporto tecnico e gestionale al CdA nella fase esecutiva dei relativi progetti.

Tale organo è tenuto a redigere entro il mese di novembre di ciascun anno una proposta di budget della Società per l'esercizio successivo, da sottoporre alla formale approvazione del CdA.

Il Presidente del Comitato di Gestione è tenuto ad informare il CdA sull'andamento della Società durante l'esercizio.

Egli invia un resoconto scritto sull'andamento della situazione gestionale e finanziaria della Società, commentando le variazioni rispetto al corrispondente periodo del budget dell'esercizio corrente e del consuntivo dell'esercizio precedente.

La Società opera all'esterno anche tramite dei procuratori che al 31/12/2015 sono 48.

La Società ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale che è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016.

Il Collegio Sindacale è informato dal Consiglio di Amministrazione su tutti i fatti rilevanti relativi alla gestione della Società e vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Il controllo legale dei conti della Società, ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, è esercitato da una società di revisione contabile iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia ed il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio al 31/12/2015.

8.15 Privacy

Nel corso dell'anno 2015, il Responsabile del trattamento dei dati ha provveduto alla nomina per iscritto dei nuovi incaricati del trattamento dei dati di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 196/2003.

L'azienda, inoltre, considerata l'evoluzione della struttura organizzativa, ha proceduto alla revisione e integrazione delle nomine degli Amministratori di sistema (ex Prov. Garante 27 novembre 2008), nonché alla nomina di un responsabile esterno del trattamento dei dati personali ex art. 29 D.Lgs. 196/2003 nell'ambito delle attività di digital marketing.



Per tutti i nuovi assunti si è proceduto all'informazione / formazione in materia di "privacy" e alla consegna del materiale informativo di supporto all'atto dell'assunzione. Pur essendo stato formalmente eliminato l'obbligo di tenere un "aggiornato Documento Programmatico sulla Sicurezza" (cosiddetto D.P.S.), ad opera del Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5, permane tuttavia l'obbligo di adottare idonee e preventive misure di sicurezza nel trattamento dei dati personali: in quest'ottica, l'azienda ha ritenuto opportuno mantenere l'attività di aggiornamento annuale dell'ex D.P.S., al fine di disporre di un utile strumento di "mappatura" delle aree aziendali coinvolte nel trattamento di dati personali e di adempiere, così, indirettamente ad altri obblighi prescritti dal D.Lgs. 196/2003.

Infine, sono state svolte una serie di attività finalizzate ad aggiornare una parte di documentazione prodotta dalla Società in adempimento alla vigente normativa sulla privacy, quale a titolo esemplificativo: l'informativa e le nomine degli incaricati in materia di videosorveglianza; l'informativa sul trattamento dei dati personali per i lavoratori dipendenti; l'informativa sul trattamento dei dati personali per finalità di marketing.

9. RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO DI APPARTENENZA

La Società intrattiene soprattutto con le società Spar Österreichische Warenhandels AG, Spar Magyarorszag Kereskedelmi Kft, Spar Hrvatska d.o.o., Simpex Import Export GmbH, Spar Slovenija d.o.o. e Superdistribuzione Srl rapporti commerciali che avvengono a normali condizioni di mercato.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	CREDITI	DEBITI	COSTI		RICAVI	
			MERCI	SERVIZI	MERCI	SERVIZI
Spar Österr.Warenhandels AG - Pool	70.278	0	0	0	0	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Hauptzentrale	0	(881)	0	122.352	0	(4.801)
Spar Österr.Waren.Regio Kaffee	0	0	110.834	0	0	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Woergl	8.167	(146.055)	904.690	0	0	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Graz	282	(282)	0	0	0	0
Spar Holding AG	84.333	0	0	0	0	0
Spar Business Services GmbH	0	(527.019)	0	2.603.759	0	0
Simpex Import Export GmbH	116.664	(150.287)	2.106.037	10.768	0	(15.696)
Aspiag Finance & Services AG	0	(818)	0	3.186	0	0
Superdistribuzione Srl	420.782	(7.352.671)	60.672.807	606.767	(139.722)	(1.479.150)
SPAR Hrvatska d.o.o. (Croazia)	211.873	0	0	35	(2.335.699)	0
Spar Magyarorszag Kereskedelmi	131.718	0	0	245	(903.410)	0
SPAR Slovenija d.o.o.	208.667	0	0	0	(1.258.751)	0
Ses Italy Srl Srl	1.228	(11.980)	0	550.650	0	(215.166)
A & A Centri Commerciali Srl	79.142	(20.223)	0	3.964.195	0	(21.571)
Totale	1.333.134	(8.210.216)	63.794.368	7.861.957	(4.637.582)	(1.736.384)

I rapporti di natura finanziaria sono costituiti dai contratti di gestione dei c/c intragruppo con le società Superdistribuzione Srl e Ses Italy Srl regolato da un tasso medio mensile Euribor maggiorato dell'1,30%.

Al 31/12/2015 esiste inoltre un finanziamento intragruppo di euro 100.000.000 concesso dalla società collegata Spar Österreichische Warenhandels AG, sul quale maturano interessi passivi ad un tasso in linea con le migliori condizioni ottenibili dalla società per un finanziamento con tali caratteristiche. Nel corso dell'esercizio tale finanziamento è stato rimborsato per euro 120.000.000 a seguito dell'accensione di un finanziamento dalla società controllante Spar Holding AG per pari importo e con le medesime caratteristiche.

RAPPORTI FINANZIARI	CREDITI	DEBITI	GARANZIE	IMPEGNI	ONERI	PROVENTI
Spar Holding AG	0	(120.000.000)	0	0	1.686.667	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Pool	0	(100.000.000)	0	0	4.447.361	0
Superdistribuzione Srl	0	(11.542.516)	0	0	138.237	0
Ses Italy Srl	0	(499.808)	0	0	5.466	0
Totale	0	(232.042.324)	0	0	6.277.731	0



10. EVENTI RILEVANTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio.

11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I dati sui consumi e prezzi diffusi da Confcommercio evidenziano, per i primi mesi dell'anno, una leggera ripresa dei consumi.

Per il 2016 la società ritiene, comunque, di poter incrementare ulteriormente le proprie vendite, anche in virtù di un piano di investimenti per lo sviluppo della rete di vendita.

Con riferimento alla situazione progressiva, a gennaio 2016 le vendite al pubblico fanno registrare un incremento di circa il 2,15% rispetto allo stesso periodo del 2015. L'effetto di tale aumento è dovuto principalmente all'effetto positivo delle aperture effettuate nell'ultima parte dell'esercizio precedente.

12. CONSIDERAZIONI FINALI

Signori soci,

nel confermarVi che la presente relazione è redatta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile e contempla l'informativa negli allegati:

- Nota Integrativa predisposta ai sensi degli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile
- Stato Patrimoniale conforme agli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile
- Conto Economico conforme agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile

e che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed economica della Società, Vi invitiamo ad approvare lo stesso. Inoltre Vi invitiamo a riportare a nuovo l'utile d'esercizio, salvo destinare a riserva legale quanto previsto dalla normativa vigente.

Bolzano, lì 21 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mag. Rudolf Andreas Staudinger





OFFERTA
ARANCE NAVEL FOGLIA DESPAR
Cat. 8 Origine Italia
Arance con Foglia
~~1,49~~ **TASTO 142** **0,99**
SCONTO 33%

OFFERTA
ARANCE NOVA KG1 DESPAR
~~1,99~~ **1,79**
10%

POMPELMI ROSE **36**
1,49





Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale

24

Conto economico

30



BILANCIO AL 31/12/2015

Stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	671.648	3.320.198
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.864.102	2.724.508
5) avviamento	42.549.035	25.132.755
6) immobilizzazioni in corso e acconti	6.109.546	4.803.834
7) altre	75.650.670	73.090.525
Totale immobilizzazioni immateriali	128.845.001	109.071.820
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	379.297.826	410.754.360
2) impianti e macchinario	63.935.359	66.863.796
3) attrezzature industriali e commerciali	24.621.230	24.412.387
4) altri beni	8.483.583	9.397.009
5) immobilizzazioni in corso e acconti	22.604.850	28.171.277
Totale immobilizzazioni materiali	498.942.848	539.598.829
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	79.566.968	80.384.658
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	165.658	260.253
Totale partecipazioni	79.732.626	80.644.911
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.900	6.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	144.366	169.644
Totale crediti immobilizzati verso altri	148.266	175.644
Totale crediti	148.266	175.644

SEGUE



CONTINUA: STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2015
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	79.880.892	80.820.555
Totale immobilizzazioni (B)	707.668.741	729.491.204
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.767.529	4.396.904
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	120.245.853	121.208.667
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	123.013.382	125.605.571
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.543.670	114.270.855
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.487.313	1.382.419
Totale crediti verso clienti	119.030.983	115.653.274
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	504.601	500.009
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	504.601	500.009
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	84.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	84.333
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.437.782	2.692.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.905	2.904
Totale crediti tributari	3.440.687	2.695.608
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.974.179	20.131.911
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	15.974.179	20.131.911
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.365.361	25.303.246
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.290.122	10.567.061
Totale crediti verso altri	47.655.483	35.870.307
Totale crediti	186.605.933	174.935.442

SEGUE



CONTINUA: STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2015
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
6) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	26.227.799	23.350.652
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	2.483.920	2.359.363
Totale disponibilità liquide	28.711.719	25.710.015
Totale attivo circolante (C)	338.331.034	326.251.028
D) Ratei e Risconti attivi		
Ratei e risconti attivi	11.319.477	10.553.624
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti attivi (D)	11.319.477	10.553.624
TOTALE ATTIVO	1.057.319.252	1.066.295.856



CONTINUA: STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2015
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	79.320.000	79.320.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.590.000	13.590.000
III - Riserve di rivalutazione	100.331.305	100.331.305
IV - Riserva legale	8.658.353	9.090.143
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	5.892.096	6.806.626
Varie altre riserve	955.451	913.181
Totale altre riserve	6.847.547	7.719.807
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	152.842.888	160.174.630
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.635.792	21.147.086
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	8.635.792	21.147.086
Totale patrimonio netto (A)	370.225.885	391.372.971
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	341.566	341.566
3) altri	10.622.182	14.708.808
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	10.963.748	15.050.374
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.594.736	32.193.788
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.612.387	47.154.270
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.225.000	33.175.000
Totale debiti verso banche	92.837.387	80.329.270
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0

SEGUE



CONTINUA: STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2015
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.231.576	248.512.911
esigibili oltre l'esercizio successivo	919.025	778.957
Totale debiti verso fornitori	262.150.601	249.291.868
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.052.848	18.720.458
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	18.052.848	18.720.458
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.786	818
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	120.000.000
Totale debiti verso controllanti	3.786	120.000.818
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.322.334	14.281.718
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	6.322.334	14.281.718
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.106.637	10.566.798
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.106.637	10.566.798
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.235.917	24.821.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	221.744.250	101.667.438
Totale altri debiti	245.980.167	126.489.050
Totale debiti (D)	635.453.760	619.679.980
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	8.081.123	7.998.743
Aggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti passivi (E)	8.081.123	7.998.743
TOTALE PASSIVO	1.057.319.252	1.066.295.856



Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	31/12/2014	31/12/2015
1) Fideiussioni	0	0
2) Garanzie reali		
- ad altre imprese	92.500.000	127.500.000
3) Altri rischi	0	0
4) Impegni assunti dall'impresa	71.556.000	46.293.740
5) Altri conti d'ordine	18.097.892	11.532.105
TOTALE CONTI D'ORDINE	182.153.892	185.325.845



Conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2015
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.686.928.794	1.757.964.979
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	544.910	355.607
altri	30.578.586	31.735.351
Totale altri ricavi e proventi	31.123.496	32.090.958
Totale valore della produzione	1.718.052.290	1.790.055.937
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.215.889.490	1.255.246.748
7) per servizi	125.187.737	129.886.816
8) per godimento di beni di terzi	53.626.064	54.193.809
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	154.592.278	160.373.024
b) oneri sociali	47.290.992	49.056.811
c) trattamento di fine rapporto	8.767.947	8.700.748
d) trattamento di quiescenza e simili	2.346.743	2.582.312
e) altri costi	5.183.826	8.153.443
Totale costi per il personale	218.181.786	228.866.338
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.490.075	14.520.513
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.249.527	37.425.951
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.574.556	18.525.376
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.532.165	2.374.849
Totale ammortamenti e svalutazioni	68.846.323	72.846.689
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.490.633)	(2.592.189)
12) accantonamenti per rischi	2.271.504	1.315.938
13) altri accantonamenti	649.616	576.933
14) oneri diversi di gestione	16.611.634	14.979.559
Totale costi della produzione	1.697.773.521	1.755.320.641
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.278.769	34.735.296
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	14.300
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	14.300

SEGUE



CONTINUA: CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2015
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	1.025	514
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.025	514
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	166.686	175.158
Totale proventi diversi dai precedenti	166.686	175.158
Totale altri proventi finanziari	167.711	175.672
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	146.175	138.237
a imprese controllanti	0	1.686.667
altri	9.160.529	5.671.855
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.306.704	7.496.759
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.138.993)	(7.306.787)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	3.648.736	3.551.896
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	3.648.736	3.551.896
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	3.648.736	3.551.896
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	0	0
altri	707	689.738
Totale proventi	707	689.738

SEGUE



CONTINUA: CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2015
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14	0	212
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	487.610	191.980
Totale oneri	487.610	192.192
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(486.903)	497.546
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	14.301.609	31.477.951
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.574.998	14.488.597
imposte differite	0	0
imposte anticipate	4.909.181	4.157.732
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.665.817	10.330.865
23) Utile (perdita) dell'esercizio	8.635.792	21.147.086

Bolzano, lì 21 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mag. Rudolf Andreas Staudinger



AKTIV
OFFERT

69

1.49

1.99

1.99

1.99

1.99

1.99

1.99

1.99

1.99

1.99

1.99





Nota integrativa
al bilancio chiuso il 31/12/2015



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2015

Premessa

L'esercizio chiuso al 31/12/2015 ha evidenziato un risultato positivo di euro 21.147.086, mentre nel 2014 l'utile è stato pari ad euro 8.635.792.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato secondo quanto disposto dallo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C.) e dalla presente Nota integrativa.

La Nota integrativa, che costituisce – ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2423 del C.C. – parte integrante del bilancio d'esercizio, ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del C.C., da altre disposizioni del Codice Civile o da altre leggi precedenti. Vengono fornite inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per le informazioni riguardo alla natura dell'attività, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ai rapporti con le imprese controllate, collegate e controllanti si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Il bilancio d'esercizio è presentato in forma comparata con il bilancio dell'esercizio precedente ed è redatto in Euro.

Criteri di valutazione

Nei casi previsti dalla legge, i principi contabili ed i criteri di valutazione sono stati adottati con il consenso del Collegio Sindacale. Si indica che non sono state effettuate deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del C.C..

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015, in osservanza dell'art. 2426 del C.C., non presentano variazioni rispetto all'esercizio precedente e sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono costi aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto dalle disposizioni del Codice Civile, ed ammortizzate sistematicamente tenendo conto della loro prevista utilità futura secondo la durata indicata di seguito tra i commenti della relativa voce.

I costi storici di alcuni beni, come dettagliato in apposito prospetto allegato, sono stati oggetto di rettifica a seguito di rivalutazioni monetarie in conformità alle singole leggi che hanno disciplinato la materia. Inoltre sono stati oggetto di rivalutazioni economiche in occasione delle operazioni di fusione utilizzando parte del disavanzo di fusione.

Nessuna capitalizzazione è avvenuta nel corso dell'esercizio per interessi.

Di seguito sono rappresentate le aliquote di ammortamento applicate.

- Costi di impianto e ampliamento: 5 anni
- Licenze software: 3 e 5 anni/durata del contratto
- Marchi: 10 anni
- Autorizzazioni commerciali relative ad acquisizione di azienda: 20 anni
- Avviamento: è stato ammortizzato secondo il periodo ritenuto congruo in relazione all'utilità futura attribuita ad ogni investimento. L'avviamento è stato ammortizzato in un periodo di 20 anni, salvo qualche eccezione determinata sulla base delle valutazioni operate. Tale diversità è riscontrabile nelle società incorporate in passato. I criteri inizialmente stabiliti e approvati dal Collegio Sindacale sono stati mantenuti.
- Migliorie su beni in affitto da terzi: durata del contratto



- Migliorie su beni in leasing da terzi: durata del contratto
- Altre immobilizzazioni immateriali: 5 anni/durata del contratto

I costi per avviamento rappresentano il maggior costo rispetto al valore del patrimonio netto e i valori correnti delle società acquisite.

Materiali

Il valore di iscrizione dei cespiti corrisponde al costo di acquisto ed installazione. I costi per migliorie, ammodernamenti e manutenzioni straordinarie vengono capitalizzati portandoli in aumento del valore dei rispettivi cespiti. Le spese di manutenzioni e riparazioni che non sono suscettibili di valorizzare e/o prolungare la residua vita utile del bene sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

I costi storici di alcuni beni, come dettagliato in apposito prospetto allegato, sono stati oggetto di rettifica a seguito di rivalutazioni monetarie in conformità alle singole leggi che hanno disciplinato la materia. Inoltre sono stati oggetto di rivalutazioni economiche in occasione delle operazioni di fusione, utilizzando parte del disavanzo di fusione. Il valore complessivo dei beni, a seguito delle predette rivalutazioni, non eccede il valore d'uso attribuibile ai predetti beni. I valori iscritti all'attivo sono annualmente rettificati da quote di ammortamento costanti determinate con riferimento alla prevista vita utile dei beni. Le aliquote applicate sono di seguito elencate e sono nei limiti fiscalmente ammessi.

Terreni e fabbricati:

- Sedi di punti di vendita 3%
- Costruzioni leggere 10%
- Altri immobili 2%

Impianti e macchinari:

- Impianti generici 7,5%
- Impianti specifici 15%
- Impianti fissi non asportabili 7,5%
- Impianti di allarme 30%
- Impianti speciali di comunicazione 25%
- Impianti di condizionamento 15%
- Impianti e mezzi di sollevamento 7,5%
- Macchinari 15%

Attrezzature industriali e commerciali:

- Attrezzature 15%

Altri beni:

- Mobilio 12%
- Macchine elettriche/elettroniche 20%
- Hardware 20%
- Misuratori fiscali 20%
- Mezzi di trasporto interno 20%
- Autovetture 25%
- Automezzi 20%
- Sistemi telefonici e telematici 20%
- Arredamento 15%

Per gli acquisti dell'esercizio sono applicate aliquote ridotte del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio esista un indicatore che un'immobilizzazione materiale o immateriale possa aver subito una riduzione di valore, il valore residuo contabile viene rettificato adeguandolo al suo valore recuperabile.

Per la determinazione del valore recuperabile viene preso in considerazione il business plan dei successivi tre esercizi e un valore terminale pari all'attualizzazione del risultato del terzo anno del piano senza previsione di crescita futura.



Partecipazioni

Per le società A & A Centri Commerciali Srl e Superdistribuzione Srl, di cui la Società detiene il 50% delle quote ed è in grado di ottenere il bilancio d'esercizio prima della chiusura del proprio esercizio, la Società ha adottato dallo scorso esercizio il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni in imprese collegate, rappresentate da quote di partecipazioni in consorzi di gestione di centri commerciali, sono state mantenute al costo di acquisto.

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate, come per il passato, al costo di acquisto o di sottoscrizione, ridotto della quota parte di perdita nei casi in cui tale perdita sia stata ritenuta di carattere durevole.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni destinate alla vendita e iscritte nell'attivo circolante sono valutate al minore tra costo e valore di realizzo.

Crediti

Sono esposti al loro valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione crediti.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo e il valore presumibile di realizzo desunto dall'andamento di mercato. Il costo è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, mentre il valore di mercato preso a riferimento per il confronto è rappresentato dal costo medio dell'ultimo mese di esercizio.

Il valore di costo è dato dal prezzo di costo al netto dei premi maturati su acquisti da fornitori.

I criteri adottati sono in linea con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono. Di questo raggruppamento fa parte anche il fondo imposte nel quale vengono contabilizzate le imposte differite originate dalla diversa competenza temporale di taluni componenti di reddito non coincidenti con l'esercizio nel quale gli stessi concorrono a formare il risultato civilistico prima delle imposte, a causa delle differenze esistenti tra la normativa fiscale e quella civilistica.

In ottemperanza al principio contabile OIC 31, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti ed è al netto di eventuali anticipazioni, e, a partire dal 2007, delle quote versate ai fondi pensione o alla gestione separata INPS.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile. Le imposte differite e/o anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee che daranno luogo ad un pagamento o ad un recupero nei futuri periodi d'imposta.

Le imposte anticipate sono iscritte se esistono piani previsionali che ne prevedano con ragionevole certezza il recupero. Le passività per imposte differite non sono iscritte se vi sono scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 25, la voce accoglie sia le imposte differite e anticipate dell'esercizio sia quelle provenienti da esercizi precedenti.



Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi e delle imposte direttamente connesse con le vendite dei prodotti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Stato patrimoniale attivo

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali confrontata con il precedente esercizio è di seguito riassunta:

	31/12/2014	31/12/2015
Spese modifica statuto	0	0
Altri costi di impianto e ampliamento	0	0
1. Costi di impianto e ampliamento	0	0
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	671.648	3.320.198
Autorizzazioni commerciali	3.851.464	2.708.937
Marchi di fabbrica e commerciali	12.638	15.571
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.864.102	2.724.508
5. Avviamento	42.549.035	25.132.755
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	6.109.546	4.803.834
Migliorie su beni in locazione immobiliare	67.585.596	66.347.064
Migliorie su beni in locazione finanziaria	975.361	701.279
Migliorie su beni in locazione d'azienda	7.089.713	6.042.182
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0
7. Altre	75.650.670	73.090.525
Totale	128.845.001	109.071.820

Complessivamente i movimenti intervenuti sono stati:

- incrementi per nuovi investimenti per euro 13.399.959;
- ammortamenti dell'esercizio per euro 14.520.513;
- incrementi per riclassifiche per euro 0;
- decrementi per eliminazione/cessione di beni e rettifiche di svalutazioni per euro 311.380;
- svalutazioni per euro 18.341.247.

La movimentazione per singola categoria è di seguito commentata:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Gli incrementi pari a euro 4.753.568 si riferiscono per euro 4.099.253 alla riclassifica da immobilizzazioni in corso e per euro 654.314 principalmente all'acquisto di nuove licenze software.



Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

L'incremento per euro 5.520 è relativo all'iscrizione di nuovi marchi. I decrementi si riferiscono per euro 792.394 a svalutazioni per perdite durevoli di valore e per euro 352.720 ad ammortamenti.

Avviamento

L'incremento dell'esercizio pari a euro 2.355.946 si riferisce al costo sostenuto pagato per l'acquisto di rami d'azienda per l'apertura di nuovi punti vendita.

I decrementi si riferiscono per euro 3.914.216 ad ammortamenti, per euro 554.461 a svalutazioni di avviamenti relativi a punti vendita chiusi e per euro 15.328.550 a svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce immobilizzazioni in corso e acconti ammontava a inizio esercizio a euro 6.109.546; nel corso dell'esercizio ci sono stati incrementi per euro 3.061.558 dovuti a:

- incrementi per lavori effettuati su punti vendita di prossima apertura o in ristrutturazione per euro 1.669.975;
- investimenti su progetti software per euro 1.391.583.

I decrementi di euro 4.367.268 sono dovuti principalmente a riclassifiche per le destinazioni nei rispettivi conti patrimoniali.

Altre

L'incremento per euro 7.322.621 e le riclassifiche per euro 214.636 sono dovuti principalmente a miglioramenti degli elementi strutturali di punti vendita in locazione immobiliare di nuova apertura e in ristrutturazione.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono ad ammortamenti per euro 8.148.560, a dismissioni per euro 283.000 ed a svalutazioni per perdite durevoli di valore per euro 1.665.843.

Per maggiore chiarezza informativa sulle immobilizzazioni immateriali vengono allegati i dettagli n. 1 e n. 3 alla Nota integrativa in cui sono indicati per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali nonché le rivalutazioni economiche e/o di legge eseguite.



II. Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali confrontata con il precedente esercizio è di seguito rappresentata.

	31/12/2014	31/12/2015
Terreni	115.716.459	127.209.238
Fabbricati commerciali	32.696.044	31.704.560
Fabbricati commerciali vendita dettaglio	225.636.772	246.302.136
Costruzioni leggere	5.248.551	5.538.426
1. Terreni e fabbricati	379.297.826	410.754.360
Impianti generici	1.513.901	1.429.828
Impianti di condizionamento	13.622.735	12.722.726
Impianti di allarme e ripresa	2.575.183	2.820.216
Impianti interni di comunicazione	888.505	966.625
Impianti specifici	19.490.630	20.960.300
Impianti fissi non asportabili	16.028.614	17.620.836
Macchinari	9.093.300	9.574.312
Impianti e mezzi di sollevamento	722.491	768.953
2. Impianti e macchinario	63.935.359	66.863.796
Attrezzatura	24.621.230	24.412.387
3. Attrezzature industriali e commerciali	24.621.230	24.412.387
Arredamento	764.098	738.253
Mobili e macchine ordinarie ufficio	879.492	858.910
Macchine ufficio elettriche/elettroniche	21.530	20.972
Hardware	1.953.184	3.015.005
Sistemi telefonici	224.539	328.646
Sistemi telematici	1.161.301	1.205.283
Autoveicoli da trasporto	0	500
Mezzi di trasporto interno	15.487	37.310
Autovetture	1.012.872	1.298.622
Misuratori fiscali	2.451.080	1.893.508
4. Altri beni	8.483.583	9.397.009
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	22.604.850	28.171.277
Totale	498.942.848	539.598.829

Complessivamente i movimenti intervenuti sono stati:

- incrementi per nuovi investimenti per euro 78.859.822;
- ammortamenti dell'esercizio per euro 37.425.951;
- decrementi per eliminazione/cessione di beni e rettifiche di svalutazioni per euro 593.761;
- svalutazioni per euro 184.129.

La movimentazione per singola categoria è di seguito commentata:

Terreni e fabbricati

Gli incrementi nella voce "Terreni" per euro 8.492.780 e le riclassifiche per euro 3.000.000 si riferiscono principalmente alle aree di pertinenza relative ai fabbricati acquistati per l'apertura di nuovi punti vendita o riscattati dalle Società di leasing nell'esercizio.

Gli incrementi della voce "Fabbricati commerciali destinati alla vendita al dettaglio" per euro 23.664.915 e le riclassifiche per euro 6.536.966 si riferiscono alla costruzione di fabbricati relativi a punti vendita di nuova apertura e in ristrutturazione, o al prezzo pagato per il riscatto di alcuni immobili in leasing finanziario.



Si evidenziano nella voce "Costruzioni leggere" incrementi per euro 1.244.303 e decrementi per euro 12.996 per l'allestimento di punti vendita di nuova apertura e in ristrutturazione.

Si segnala inoltre che a seguito del verificarsi di perdite durevoli di valore su alcuni punti vendita, si è proceduto alla svalutazione della voce per euro 53.895.

Impianti e macchinario

Le ristrutturazioni e le nuove aperture hanno comportato investimenti per euro 19.059.569 rappresentati da incrementi su impianti e macchinari rispettivamente per euro 17.448.829 ed euro 1.610.740.

I disinvestimenti per euro 190.448 derivano da alienazioni o smaltimenti di beni obsoleti di punti vendita chiusi o ristrutturati.

Si segnala inoltre che a seguito del verificarsi di perdite durevoli di valore su alcuni punti vendita, si è proceduto alla svalutazione della voce per euro 130.234.

Attrezzature industriali e commerciali

Per quanto riguarda la voce attrezzature industriali e commerciali si evidenziano investimenti per euro 6.843.347 relativi principalmente all'acquisto di scaffalature, attrezzature fisse e minuterie di reparto per i punti vendita ristrutturati e di nuova apertura.

I disinvestimenti per complessivi euro 85.571 sono conseguenza dell'ammodernamento dei punti vendita.

Altri beni

Gli acquisti per complessivi euro 4.243.691 si riferiscono a:

- investimenti per il rinnovo ed il potenziamento delle apparecchiature tecnologiche e macchine d'ufficio delle sedi e dei punti vendita di nuova apertura e in ristrutturazione per euro 1.971.751;
- acquisto di mobilio per il backoffice dei punti vendita per euro 190.165;
- acquisto di nuovi misuratori fiscali, incluse le postazioni self service, nei punti vendita per complessivi euro 288.864;
- rinnovo del parco automezzi per euro 937.274;
- installazione e potenziamento dei sistemi telefonici per euro 655.144;
- acquisto di arredamento e mezzi di trasporto interno per complessivi euro 200.493.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre state effettuate alienazioni e rottamazioni di beni obsoleti per euro 178.702.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce immobilizzazioni in corso e acconti ammontava a inizio esercizio a euro 22.604.850; nel corso dell'esercizio ci sono stati incrementi per un totale di euro 15.311.218 relativi alla costruzione di punti vendita di futura apertura.

Sono stati versati inoltre acconti per l'inizio dei lavori di ristrutturazione su future gestioni immobiliari.

I decrementi si riferiscono per euro 9.719.591 a riclassifiche per le destinazioni nei rispettivi conti patrimoniali a seguito del completamento di lavori di ristrutturazione di punti vendita.

Per maggiore chiarezza informativa sulle immobilizzazioni materiali vengono allegati i dettagli n. 2 e n. 4 alla Nota integrativa in cui sono indicati per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali, nonché le rivalutazioni economiche e/o di legge eseguite.



III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono così composte:

	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	TOTALE PARTECIPAZIONI
Costo	68.199.968	165.658	68.365.626
Rivalutazioni	11.790.832	0	11.790.832
Svalutazioni	(423.832)	0	(423.832)
Valore all'inizio dell'esercizio	79.566.968	165.658	79.732.626
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	95.095	95.095
Decrementi per alienazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Rivalutazioni	3.551.897	0	3.551.897
Riclassifiche	0	0	0
Altre variazioni	(2.734.206)	(500)	(2.734.706)
Totale variazioni	817.691	94.595	912.286
Valore di fine esercizio			
Costo	65.465.762	260.253	65.726.015
Rivalutazioni	15.342.729	0	15.342.729
Svalutazioni	(423.832)	0	(423.832)
Valore a fine esercizio	80.384.659	260.253	80.644.912

La rivalutazione della voce partecipazioni in imprese collegate per euro 3.551.897 è relativa all'applicazione del metodo del patrimonio netto alle società collegate Superdistribuzione Srl ed A & A Centri Commerciali Srl rispettivamente per euro 1.013.428 ed euro 2.538.469.

Le altre variazioni si riferiscono principalmente alla distribuzione di dividendi da parte della società collegata A & A Centri Commerciali Srl avvenuta nel corso dell'esercizio.

Si ricorda che le società Superdistribuzione Srl ed A & A Centri Commerciali Srl, di cui si detiene il 50% delle quote, sono considerate società collegate in quanto non se ne possiede il controllo.

L'incremento della voce partecipazioni in altre imprese si riferisce alla sottoscrizione di una quota di capitale sociale nella centrale d'acquisto Esd Italia Srl, di cui la società fa parte a partire dal presente esercizio.

Per quanto riguarda le informazioni relative alle partecipazioni possedute si rinvia all'allegato n. 5 alla Nota integrativa.

Crediti

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono così composti:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Crediti v/altri:				
- depositi cauzionali	141.468	168.845	27.377	0
- altri crediti	6.798	6.798	0	0
Totale crediti v/altri	148.266	175.644	27.378	0
Totale	148.266	175.644	27.378	0



C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze evidenziano la seguente composizione:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI
Prodotti finiti e merci	120.245.853	121.208.667	962.814
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.767.529	4.396.904	1.629.375
Totale	123.013.382	125.605.571	2.592.189

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

L'incremento dell'esercizio è principalmente dato dall'ampliamento della rete di vendita.

Le rimanenze sono contabilizzate al netto di un fondo svalutazione iscritto al fine di ricondurre al valore di presunto realizzo alcune giacenze a basso rigiro dopo aver effettuato un'analisi dello stock di prodotti.

II. Crediti

Verso clienti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Verso clienti terzi:				
- crediti commerciali	117.611.866	114.270.663	(3.341.203)	0
- crediti in sofferenza	3.929.595	2.667.224	(1.262.371)	0
- crediti a legale merce	3.766.669	4.587.006	820.337	0
Totale crediti verso clienti terzi	125.308.130	121.524.893	(3.783.237)	0
Verso consociate:				
- crediti commerciali	521.264	555.488	34.224	0
Totale crediti verso consociate	521.264	555.488	34.224	0
Fondi svalutazione crediti	(6.798.411)	(6.427.107)	371.304	0
Totale	119.030.983	115.653.274	(3.377.709)	0

La diminuzione dell'esercizio è dovuta principalmente alla diversa modalità di contrattazione adottata dalla nuova centrale acquisti, con conseguenti minori prestazioni promo-pubblicitarie rese nei confronti dei fornitori.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

Il totale delle rettifiche apportate in sede di bilancio all'ammontare del valore nominale dei crediti, tenuto conto anche degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi, appare congruo ed idoneo a rappresentare il valore del loro presumibile realizzo.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio è di seguito riepilogata:

	31/12/2014	DECREMENTI PER UTILIZZO	RICLASSIFICHE	INCREMENTI	31/12/2015
Fondi svalutazione crediti	(6.798.411)	1.334.320	0	(963.016)	(6.427.107)
Totale	(6.798.411)	1.334.320	0	(963.016)	(6.427.107)



Verso imprese collegate

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Commerciali:				
- Superdistribuzione Srl	423.867	409.288	(14.579)	0
- A & A Centri Commerciali Srl	77.368	78.665	1.297	0
Totale	501.235	487.953	(13.282)	0
Diversi:				
- Superdistribuzione Srl	0	11.580	11.580	0
- A & A Centri Commerciali Srl	3.366	476	(2.890)	0
Totale	3.366	12.056	8.690	0
Totale	504.601	500.009	(4.592)	0

Verso imprese controllanti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Diversi:				
- Spar Holding AG	0	84.333	84.333	0
Totale	0	84.333	84.333	0

Crediti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
IVA saldo attivo su dichiarazione	1.676.817	0	(1.676.817)	0
Erario per crediti da rimborsare	2.905	2.904	(1)	0
Altri crediti	112	0	(112)	0
Credito imposta cessione beni rivalutati	9.480	8.051	(1.429)	0
Erario per IRES	1.217.264	30.257	(1.187.007)	0
Erario per IRAP	534.109	2.654.396	2.120.287	0
Totale	3.440.687	2.695.608	(745.079)	0

Imposte anticipate

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Imposte anticipate	15.974.179	20.131.911	4.157.732	0
Totale	15.974.179	20.131.911	4.157.732	0

La fiscalità anticipata è stata contabilizzata in considerazione del fatto che la recuperabilità della stessa risulta supportata da imponibili futuri stimabili con ragionevole certezza. Per dettagli sulla composizione della stessa si rinvia alla sezione di Conto Economico al commento della voce "Imposte".

**Crediti verso altri**

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Altri crediti:				
- fornitori per premi di fine anno	28.059.861	17.137.348	(10.922.513)	0
- fornitori per resi e altre causali	7.297.203	6.717.717	(579.486)	0
- enti previdenziali	398.688	328.428	(70.260)	0
- compagnie di assicurazione	86.146	112.276	26.130	0
- locatori	7.644.098	8.516.174	872.076	5.995.690
- dipendenti	141.008	145.845	4.837	0
- crediti diversi	5.462.991	5.750.268	287.277	0
- fondo svalutazione crediti tassato	(1.540.578)	(2.952.412)	(1.411.834)	0
Crediti verso consociate:				
- altri crediti	106.066	114.663	8.597	0
Totale	47.655.483	35.870.307	(11.785.176)	5.995.690

Il decremento della voce "Fornitori per premi di fine anno" è dovuto principalmente allo spostamento dei premi nelle fatture di acquisto delle merci.

La voce "Locatori" è relativa agli acconti e alle caparre confirmatorie versate per la locazione futura di immobili in fase di costruzione e agli anticipi concessi su locazioni in essere.

I crediti verso dipendenti si riferiscono principalmente a ferie e permessi goduti e non maturati e ad anticipi spese erogati ai dipendenti. I crediti aventi durata superiore ai 5 anni ammontano a euro 5.995.690 e sono relativi agli anticipi concessi su canoni di locazione.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così composte:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI
Depositi bancari e postali	26.227.799	23.350.652	(2.877.147)
Denaro e altri valori in cassa	2.483.920	2.359.363	(124.557)
Totale	28.711.719	25.710.015	(3.001.704)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Per un'analisi più approfondita sulla situazione finanziaria si rinvia alla Relazione sulla gestione.



D) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Ratei attivi	1.132	0	(1.132)	0
Risconti attivi				
Esigibili entro l'esercizio:				
- locazioni passive	1.107.167	1.104.833	(2.334)	0
- oneri anticipati su leasing immobiliari/ attrezzature	400.702	261.793	(138.909)	0
- altri risconti attivi esigibili entro	1.053.093	1.207.001	153.908	0
	2.560.962	2.573.627	12.665	0
Esigibili oltre l'esercizio:				
- locazioni passive	7.092.467	6.127.181	(965.286)	2.731.204
- oneri anticipati su leasing immobiliari/ attrezzature	823.010	573.951	(249.059)	0
- altri risconti attivi esigibili oltre	841.906	1.278.865	436.959	0
	8.757.383	7.979.997	(777.386)	2.731.204
	11.318.345	10.553.624	(764.721)	2.731.204
Totale	11.319.477	10.553.624	(765.853)	2.731.204

I risconti su locazioni passive si riferiscono all'anticipo pagato sui canoni di locazione relativi a punti vendita in essere. Gli oneri relativi al leasing corrispondono al valore di competenza degli esercizi successivi del maxi-canone iniziale pagato a seguito della stipula di contratti di leasing in esercizi precedenti, diminuito nell'esercizio per la quota di competenza.

L'ammontare dei risconti con scadenza oltre i 5 anni è pari a euro 2.731.204 ed è composto da anticipi pagati su canoni di locazione passiva.



Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

La composizione e i movimenti intervenuti nell'esercizio in corso e nell'esercizio precedente sono di seguito rappresentati:

	CAPITALE	RISERVA LEGALE	RISERVA SOVRAPPREZZO QUOTE	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	ALTRE RISERVE	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	TOTALE
Saldo al 31/12/2013	79.320.000	6.020.455	13.590.000	100.331.305	4.974.573	104.320.793	52.757.967	361.315.093
Destinazione risultato dell'esercizio	0	2.637.898	0	0	1.597.974	48.522.095	(52.757.967)	0
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	0	0	0	0	275.000	0	0	275.000
Utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	8.635.792	8.635.792
Saldo al 31/12/2014	79.320.000	8.658.353	13.590.000	100.331.305	6.847.547	152.842.888	8.635.792	370.225.885
Destinazione risultato dell'esercizio	0	431.790	0	0	3.606.466	4.597.536	(8.635.792)	0
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	0	0	0	0	(2.734.206)	2.734.206	0	0
Utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	21.147.086	21.147.086
Saldo al 31/12/2015	79.320.000	9.090.143	13.590.000	100.331.305	7.710.807	160.174.630	21.147.086	391.372.971

Le variazioni nella consistenza del Patrimonio Netto avvenute nell'esercizio sono da riferire alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a riserva legale per l'importo di euro 431.790, a riserva di rivalutazione partecipazioni ex art. 2426 per l'importo di euro 3.648.736 e a nuovo la parte residuale per euro 4.555.266.

La Riserva rivalutazione partecipazioni è stata poi riclassificata negli utili a nuovo a seguito dell'incasso nell'esercizio dei dividendi da parte della società controllata A & A Centri Commerciali.

Le altre riserve sono diminuite per euro 42.270 a seguito della riclassifica a utili a nuovo della parte di riserva di riallineamento L.147/2013 relativa alla cessione di beni avvenuta nel 2015.



In conformità al punto 7 bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni complementari circa l'utilizzabilità e la distribuibilità di ciascuna voce del Patrimonio Netto.

	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI PER COPERTURA PERDITE	UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI PER ALTRE RAGIONI
Capitale	79.320.000	0	0	0	0
Riserve di capitale:					
- riserve di rivalutazione L. 350/03	6.480.000	A,B,C	6.480.000	0	0
- riserve di rivalutazione L. 266/05	4.646.224	A,B,C	4.425.303		
- riserve di rival. L. 266/05 non vinc.			220.921		
- riserve di rival. L. 02/09	89.205.081	A,B,C	89.205.081		
- riserva sovrapprezzo quote	13.590.000	A,B	0		
- riserva D. Lgs. 124/93	25.313	--	0	0	0
- riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	5.224.260	--	0	0	0
Riserve di utili:					
- riserva legale	9.090.143	B	0	0	0
- utili (perdite) portati a nuovo	160.174.630	A,B,C	160.174.630	0	0
- riserva valutazione partecipazioni ex art. 2426	1.582.367	B	0	0	0
- riserva riallineamento L. 147/2013	887.868	A,B,C	887.868	0	0
			261.393.803		
Quota non distribuibile:					
- residuo costi di impianto e ampliamento			0		
- riserve in sospensione d'imposta			0		
Residuo quota distribuibile			261.393.803		
Vincoli su capitale e riserva legale:					
- capitale vincolato (ai fini fiscali)			21.925.476		
- riserva legale vincolata (ai fini fiscali)			803.385		
- utili portati a nuovo vincolati (ai fini fiscali)			5.196.463		
- vincolo su riserve per amm.ti fiscali			0		

Legenda: A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci

A seguito del riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori civili iscritti a bilancio effettuato nel corso del 2005, nelle modalità previste dalla L. 342/2000, in base alla L. 266/2005 art. 1, sono stati resi indisponibili la riserva legale per euro 803.385, gli utili portati a nuovo per euro 5.196.463 ed una quota di capitale di euro 21.925.476, il tutto pari al riallineamento effettuato di euro 32.926.692 al netto dell'imposta sostitutiva versata di euro 3.732.675 e delle cessioni effettuate negli anni successivi per euro 1.268.693.

Le riserve di rivalutazione, dove non espressamente indicato, sono vincolate. In caso di utilizzo totale o parziale, a copertura perdite, delle riserve di rivalutazione vincolate, la Società non potrà procedere alla distribuzione di utili fino a quando la riserva non sia ricostituita oppure ridotta in misura corrispondente mediante delibera dell'assemblea straordinaria senza l'osservanza della disposizione dell'art. 2445 c. 2 e c. 3 del Codice Civile. In caso di distribuzione di queste riserve la Società dovrà pagare l'imposta applicando l'aliquota in vigore alla data di distribuzione dedotta l'imposta sostitutiva pagata in sede di rivalutazione al netto delle cessioni effettuate nel periodo.



La riserva sovrapprezzo quote non è distribuibile finché la riserva legale non raggiunge il 20% del capitale sociale. La decisione del Consiglio di Amministrazione della Società di riallineare le differenze civilistiche e fiscali relative ai maggiori ammortamenti fiscali effettuati sulla base della L. 244/2007 tramite il pagamento dell'imposta sostitutiva di cui alla L. 147/2013, ha comportato l'iscrizione di una riserva di euro 930.138 che, se distribuita, comporterà il pagamento di imposte. Al 31/12/2015 tale riserva risulta diminuita per euro 42.270 a seguito della cessione di alcune immobilizzazioni.

B) Fondi per rischi e oneri

La composizione ed i movimenti intervenuti nell'esercizio sono di seguito rappresentati:

	FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI
Valore di inizio esercizio	0	341.566	10.622.182	10.963.748
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	10.469.966	10.469.966
Utilizzo nell'esercizio	0	0	4.232.688	4.232.688
Altre variazioni	0	0	(2.150.651)	(2.150.651)
Totale variazioni	0	0	4.086.627	4.086.627
Totale	0	341.566	14.708.809	15.050.377

Gli incrementi si riferiscono:

- per euro 2.063.613 all'accantonamento per manifestazioni a premio che rappresenta il costo che verrà sostenuto nel corso del 2016 in relazione ai premi da riconoscere ai clienti relativi ad operazioni effettuate nel corso del 2015; parte di tale fondo per euro 1.486.680 è stato iscritto in diretta diminuzione delle vendite come previsto dal principio contabile OIC 31;
- per euro 5.864.445 allo stanziamento di premi a dipendenti legati ad obiettivi aziendali e per euro 216.049 per passività potenziali derivanti da oneri legati a vertenze con i dipendenti; per effetto dell'OIC 31 i relativi stanziamenti sono stati iscritti in aumento dei costi del personale;
- per euro 989.291 allo stanziamento della stima del possibile costo da riconoscere ai dipendenti per l'eventuale rinnovi del contratto collettivo di lavori scaduto nel 2013;
- gli altri fondi per euro 1.336.568 si riferiscono a contenziosi di natura varia.

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono principalmente all'utilizzo della somma accantonata nel precedente esercizio a fronte dei premi a dipendenti legati ad obiettivi aziendali e a vertenze conclusesi nel corso dell'esercizio.

Le altre variazioni sono relative alla chiusura dei fondi stanziati negli esercizi precedenti per operazioni a premio e contenziosi di natura varia.

Tale fondo riflette la miglior stima possibile sulla base degli elementi disponibili.



C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nonché, a partire dall'esercizio 2007, delle quote versate ai fondi pensione e alla gestione separata INPS.

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio è così articolata:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
Saldo al 31/12/2014	32.594.736
Variazioni dell'esercizio:	
- accantonamento dell'esercizio	10.916.703
- utilizzo dell'esercizio	11.317.651
Totale variazioni	(400.948)
Saldo al 31/12/2015	32.193.788

A seguito della riforma della previdenza sociale introdotta dal D. Lgs. 252/2005 e dalla Legge Finanziaria 2007, la quota di fondo TFR dell'esercizio viene versata al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS o alla previdenza complementare in relazione alla scelta effettuata dal singolo dipendente.

D) Debiti

Debiti verso banche

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Esigibili entro l'esercizio successivo:				
C/C saldo passivo	2.437.389	4.104.270	1.666.881	0
Finanziamenti e hot money	61.124.998	35.000.000	(26.124.998)	0
Mutui ipotecari	6.050.000	8.050.000	2.000.000	0
Totale esigibili entro l'esercizio	69.612.387	47.154.270	(22.458.117)	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo:				
C/C saldo passivo	0	0	0	0
Finanziamenti e hot money	0	0	0	0
Mutui ipotecari	23.225.000	33.175.000	9.950.000	8.000.000
Totale esigibili oltre l'esercizio	23.225.000	33.175.000	9.950.000	8.000.000
Totale	92.837.387	80.329.270	(12.508.117)	8.000.000

L'indebitamento complessivo registra un miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio è stato acceso un nuovo finanziamento per euro 20.000.000 con scadenza 31/12/2024.

Per una migliore comprensione dell'andamento finanziario della Società si rimanda alla Relazione sulla gestione.

A fronte dei finanziamenti in essere, dei mutui nonché degli affidamenti concessi, la Società ha rilasciato garanzie reali per euro 127.500.000, come indicato nei conti d'ordine.

Si segnala che alcuni dei finanziamenti in essere sono accompagnati da contratti derivati IRS (Interest Rate Swap) a copertura del rischio tasso variabile.

I contratti derivati hanno avuto un risultato negativo nell'esercizio per euro 144.195. Il valore di mercato negativo a fine esercizio per euro 232.483 è dovuto al perdurare dei valori minimi dei tassi di interesse registrati nel corso dell'anno.

A titolo informativo si ricorda che il valore di mercato di questi derivati al 31 dicembre 2014 era negativo per la società per euro 360.036.

**Debiti verso altri finanziatori**

Con riferimento ai contratti di leasing in essere si segnala che se fosse stata applicata ai leasing finanziari la contabilizzazione secondo i principi contabili internazionali (IAS 17), gli effetti relativi al lordo delle imposte, avrebbero comportato un beneficio sul risultato dell'esercizio di euro 1.222.240 e sul "Patrimonio Netto" di euro 10.218.635, come di seguito riepilogato:

	STATO PATRIMONIALE	CONTO ECONOMICO
Immobilizzazioni nette	21.582.500	
Maxicanone	(822.991)	
Risconto plusvalenza su operazioni lease-back	0	
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	(2.242.782)	
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	(8.298.092)	
Totale debiti verso altri finanziatori	(10.540.874)	
<i>di cui: debiti verso altri finanziatori oltre 5 anni</i>	<i>615.945</i>	
Storno canoni locazione finanziaria		2.556.223
Oneri finanziari		(88.983)
Storno plusvalenza su operazioni lease-back		0
Ammortamenti		(1.245.000)
Patrimonio netto	10.218.635	1.222.240

Si fa presente, inoltre, che tenuto conto dei leasing in essere al 31/12/2015, sussistono impegni per il pagamento di canoni così suddivisi: entro 12 mesi euro 2.532.271, oltre 12 mesi euro 5.880.628 e prezzo di riscatto stabilito euro 2.805.591.

Debiti verso fornitori

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Verso fornitori terzi:				
- debiti commerciali	261.101.641	248.453.302	(12.648.339)	0
- debiti diversi	5.952	2.061	(3.891)	0
Totale debiti verso fornitori terzi	261.107.593	248.455.363	(12.652.230)	0
Verso consociate:				
- debiti commerciali	1.043.008	836.505	(206.503)	0
Totale debiti verso consociate	1.043.008	836.505	(206.503)	0
Totale	262.150.601	249.291.868	(12.858.733)	0

La diminuzione dei debiti verso fornitori deriva principalmente da diverse condizioni contrattuali ottenute con i fornitori.



Debiti verso imprese collegate

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Commerciali:				
- Superdistribuzione Srl	6.630.412	7.135.750	505.338	0
- altre società collegate	27.845	21.969	(5.876)	0
- acconti	0	0	0	0
	6.658.257	7.157.719	499.462	0
Diversi:				
- Aspiag Gestioni S.r.l.	0	0	0	0
- A & A Centri Commerciali Srl	6.829	20.223	0	0
	6.829	20.223	0	0
C/C intragruppo:				
- Superdistribuzione Srl	11.387.762	11.542.516	154.754	0
	11.387.762	11.542.516	154.754	0
Totale	18.052.848	18.720.458	654.216	0

Il debito verso la società Superdistribuzione Srl è dovuto principalmente a fornitura di merce effettuata nell'ultimo periodo dell'esercizio.

Inoltre, al 31/12/2015, risulta una posizione di debito verso Superdistribuzione Srl che ammonta ad euro 11.542.516 inclusa nel conto corrente intragruppo. Tale conto di gestione regola i rapporti finanziari con la collegata Superdistribuzione Srl e permette lo svolgimento da parte di Aspiag Service Srl della funzione di tesoreria accentrata. Su tale conto corrente improprio maturano interessi ad un tasso di mercato.

Debiti verso controllanti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Commerciali:				
- Aspiag Finance & Services AG	795	818	23	0
- Aspiag Management AG	2.991	0	(2.991)	0
Diversi:				
- Spar Holding AG	0	120.000.000	120.000.000	0
Totale	3.786	120.000.818	119.997.032	0

I debiti diversi verso controllanti per euro 120.000.000 sono relativi a un nuovo finanziamento concesso dalla società Spar Holding AG, con scadenza 30/06/2020.

**Debiti tributari**

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Ritenute fiscali operate	6.137.396	6.425.757	288.361	0
IRES saldo passivo	0	6.397.057	6.397.057	0
Altri debiti tributari	184.938	158.253	(26.685)	0
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	0	32.093	32.093	0
IVA saldo passivo su dichiarazione	0	1.268.558	1.268.558	0
Totale	6.322.334	14.281.718	7.959.384	0

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Debiti verso istituti di previdenza	10.106.637	10.566.798	460.161	0
Totale	10.106.637	10.566.798	460.161	0

L'importo di euro 10.566.798 è costituito dai contributi previdenziali ed assistenziali maturati sulle retribuzioni verso i dipendenti.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Altri debiti:				
- dipendenti per retribuzioni	10.577.885	10.580.088	2.203	0
- dipendenti per ferie maturate e non godute	3.290.569	3.535.973	245.404	0
- clienti per note credito	4.489.256	4.941.877	452.621	0
- garanzie su lavori in corso	41.122	54.872	13.750	0
- debiti diversi	2.988.434	2.543.228	(445.206)	0
- clienti per debiti diversi	1.446.363	1.574.299	127.936	0
- affittuari	458.242	625.783	167.541	0
- concessionarie riscossione tributi	264.454	71.515	(192.939)	0
- debiti verso tesoreria INPS	982.941	1.011.140	28.199	0
- compagnie di assicurazione	74.406	19.545	(54.861)	0
- clienti per gift card	1.045.546	1.030.920	(14.626)	0
Totale altri debiti	25.659.218	25.989.240	330.022	0
Debiti verso consociate:				
- altri debiti	900	0	(900)	0
- diversi	220.320.049	100.499.808	(119.820.241)	0
Totale debiti verso consociate	220.320.949	100.499.808	(119.821.141)	0
Totale	245.980.167	126.489.050	(119.491.119)	0

I debiti diversi verso consociate sono relativi per euro 100.000.000 a finanziamenti concessi dalla società Spar Österreichische Warenhandels AG, con scadenza 31/12/2017, rimborsati nell'esercizio per euro 120.000.000.



E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Ratei passivi				
Esigibili entro l'esercizio				
- ratei passivi 14.ma personale dipendente	6.661.730	6.917.589	255.859	
- altri ratei passivi esigibili entro	191.983	81.675	(110.308)	
	6.853.713	6.999.264	145.551	
Risconti passivi				
Esigibili entro l'esercizio	461.313	439.691	(21.622)	
Esigibili oltre l'esercizio	766.097	559.788	(206.309)	0
	1.227.410	999.479	(227.931)	0
Totale	8.081.123	7.998.743	(82.380)	0

Conti d'ordine

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI
Garanzie reali			
- altre imprese	92.500.000	127.500.000	35.000.000
Impegni	71.556.000	46.293.740	(25.262.260)
Altri conti d'ordine:			
- altre partite	18.097.892	11.532.105	(6.494.111)
Totale	182.153.892	185.325.845	3.243.629

Le garanzie reali si riferiscono a ipoteche su immobili a fronte dei finanziamenti in essere, dei mutui e degli affidamenti concessi. L'incremento dell'esercizio è relativo alla garanzia concessa a fronte del nuovo finanziamento ottenuto.

Gli impegni si riferiscono a preliminari su acquisti di immobili e aziende in essere al 31/12/2015.

Gli altri conti d'ordine si riferiscono all'ammontare delle rate da pagare alle società di leasing rispettivamente di euro 11.218.496 per fabbricati in locazione finanziaria ed euro 241.933 per attrezzature in locazione finanziaria.

Inoltre la voce comprende il valore di vuoti per euro 71.676.

Quale migliore informativa si segnala che sono state ricevute da terzi fidejussioni per euro 8.372.267 a garanzia di contratti di affiliazione e di locazione immobiliare attiva.



Conto economico

A) Valore della produzione

La composizione e le variazioni del valore della produzione sono di seguito rappresentate:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
- vendita merce	1.541.834.287	1.617.385.570	75.551.283
- prestazioni per attività svolte c/o i punti vendita	166.180	160.354	(5.826)
- ricavi per prestazioni promo-pubblicitarie	144.928.327	140.419.055	(4.509.272)
Totale	1.686.928.794	1.757.964.979	71.036.185
Altri ricavi e proventi:			
- locazioni/sublocazioni attive	9.242.051	9.671.018	428.967
- prestazioni per consulenza/assistenza	516.613	3.997.853	3.481.240
- ricavi pubblicitari	1.311.507	1.383.693	72.186
- ricavi per prestazioni diverse	2.664.235	1.925.721	(738.514)
- ricavi per costi diversi	277.056	276.136	(920)
- risarcimento danni	494.750	502.155	7.405
- plusvalenze patrimoniali	133.002	109.139	(23.863)
- recupero accantonamenti fondi	2.802.931	2.157.651	(645.280)
- ricavi per contributi da clienti su manifestazioni a premio	3.798.138	3.448.853	(349.285)
- sopravvenienze attive	4.823.294	3.427.151	(1.396.143)
- ricavi diversi	4.515.009	4.835.981	320.972
Totale	30.578.586	31.735.351	1.156.765
Contributi in conto esercizio	544.910	355.607	(189.303)
Totale	1.718.052.290	1.790.055.937	72.003.647

L'andamento del fatturato, il cui incremento è strettamente correlato alla politica di sviluppo effettuata dalla Società nel corso dell'esercizio, è maggiormente analizzato nella Relazione sulla gestione a cui si rinvia.

L'aumento della voce prestazioni per consulenza/assistenza è dovuto alle prestazioni effettuate nei confronti della nuova centrale d'acquisto Esd Italia Srl.

B) Costi della produzione

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce risulta così articolata:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI
Acquisto merci ed oneri accessori	1.200.696.145	1.237.513.376	36.817.231
Acquisto materie di consumo e sussidiarie	5.101.173	5.521.183	420.010
Acquisto materiale pubblicitario	10.092.172	12.212.189	2.120.017
Totale	1.215.889.490	1.255.246.748	39.357.258



Per servizi

Il dettaglio della voce è di seguito rappresentato:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI
Utenze	28.583.257	27.973.603	(609.654)
Servizio di stoccaggio merce	22.730.418	25.907.076	3.176.658
Manutenzioni	14.090.014	15.210.715	1.120.701
Consulenze	6.617.463	4.645.963	(1.971.500)
Servizio di distribuzione merce	16.030.335	16.813.248	782.913
Altri costi per servizi	7.877.302	8.780.274	902.972
Smaltimento rifiuti	3.174.041	3.377.033	202.992
Trasporto valori	1.226.011	1.291.943	65.932
Servizi bancari	3.301.396	3.445.699	144.303
Pulizia	1.625.117	1.485.131	(139.986)
Revisione di bilancio e controllo contabile	217.695	212.595	(5.100)
Spese viaggio ed altre spese relative al personale	1.722.347	1.487.143	(235.204)
Contributi ad affiliati	934.882	1.355.216	420.334
Pubblicità	16.383.071	17.275.087	892.016
Assicurazioni	674.388	626.090	(48.298)
Totale	125.187.737	129.886.816	4.699.079

La diminuzione dei costi per utenze è conseguente alle politiche di efficienza energetica poste in essere dalla società. L'aumento dei servizi di stoccaggio e distribuzione merce è legato all'incremento del volume d'affari della società. L'aumento della voce manutenzioni è correlato all'elevato numero di ristrutturazioni effettuato nell'esercizio.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI	31/12/2015
Compensi ad amministratori	0
Compensi ai sindaci	111.051
Totale	111.051

Si segnala che i compensi spettanti ai Sindaci, compresi nella voce "Altri costi per servizi" ammontano a euro 111.051. Agli amministratori non viene riconosciuto alcun compenso.

COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE	31/12/2015
Revisione legale dei conti annuali	169.795
Altri servizi di verifica svolti	42.800
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale	212.595

Al revisore legale sono stati corrisposti nell'esercizio euro 169.795 per la revisione legale dei conti annuali ed euro 42.800 per altri servizi di revisione per la reportistica per la casa madre.



Per godimento di beni di terzi

Il dettaglio della voce è di seguito rappresentato:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI
Affitti passivi	39.527.142	41.916.903	2.389.761
Canoni di leasing immobiliare	5.319.314	3.831.035	(1.488.279)
Noleggi	2.699.012	2.969.787	270.775
Altri costi per godimento beni di terzi	6.080.596	5.476.084	(604.512)
Totale	53.626.064	54.193.809	567.745

L'incremento della voce "Affitti passivi" è dovuta principalmente ai nuovi contratti di locazione sottoscritti nell'esercizio a seguito delle aperture effettuate.

La diminuzione della voce "Canoni di leasing immobiliare" è prevalentemente dovuta al riscatto di alcuni immobili in leasing avvenuto nell'esercizio.

Per il personale

La composizione dell'organico medio annuale è la seguente:

ORGANICO	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI
Dirigenti	20	19	(1)
Quadri	77	77	0
Impiegati	1.887	2.131	244
Operai	4.667	4.654	(13)
Apprendisti	1	0	(1)
Totale	6.652	6.881	229

La voce, meglio dettagliata nel Conto Economico, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e integrativi contrattuali, retribuzioni maturate e liquidate successivamente.

Si segnala che alla voce "Altri costi del personale" sono compresi euro 5.864.445 relativi ad accantonamenti per premi a dipendenti legati ad obiettivi aziendali e per vertenze con dipendenti, come previsto dal principio contabile OIC 31 ed euro 989.291 relativi alla stima del costo da riconoscere ai dipendenti per l'eventuale rinnovo del contratto collettivo di lavoro scaduto nel 2013.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per il commento si rinvia alla sezione relativa alle immobilizzazioni ed ai relativi allegati.

Svalutazioni delle immobilizzazioni

Il valore di euro 18.525.376 si riferisce in particolare per euro 554.461 alla svalutazione dell'avviamento iscritto a fronte della chiusura di punti vendita e per euro 17.724.510 all'adeguamento effettuato a seguito dell'emergere di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Accantonamenti per rischi

Per il commento si rinvia alla sezione relativa i fondi rischi. Si segnala che a seguito dell'applicazione del principio contabile OIC 31 parte degli accantonamenti a fondo rischi sono stati iscritti in altre voci del conto economico sulla base della loro natura.

Altri accantonamenti

Il valore si riferisce a premi legati a concorsi che verranno riconosciuti a clienti.



Oneri diversi di gestione

Questa voce di carattere residuale è così dettagliata:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI
Sopravvenienze passive	2.561.768	2.668.652	106.884
IMU	1.966.657	2.040.393	73.736
Liberalità	967.823	919.696	(48.127)
Minusvalenze patrimoniali	1.810.008	565.780	(1.244.228)
Imposta comunale di pubblicità	654.218	728.167	73.949
Imposte e tasse di produzione	696.621	717.790	21.169
Tasse asporto rifiuti	1.536.629	1.577.729	41.100
Spese di rappresentanza	276.645	391.668	115.023
Costi correnti di gestione	1.969.996	322.825	(1.647.171)
Smaltimento derrate alimentari	2.459.389	4.158.549	1.699.160
Costi diversi	519.861	377.407	(142.454)
Imposte su manifestazioni a premio	660.685	6.710	(653.975)
Imposte registrazione contratto affitto	241.874	248.053	6.179
Perdite su incassi e furti	106.909	59.857	(47.052)
Multe e penalità societarie	73.308	124.047	50.739
Contributi ad associazioni di categoria	33.858	5.380	(28.478)
Differenze cassa	43.185	32.432	(10.753)
Tasse proprietà autovetture/autoveicoli	32.198	34.424	2.226
Totale	16.611.632	14.979.562	(1.632.073)

La diminuzione della voce "Costi correnti di gestione" è legato ad oneri sostenuti nel 2014 per la riorganizzazione della rete commerciale e logistica.

L'incremento della voce "Smaltimento derrate alimentari" è dovuto all'ampliamento del numero dei punti vendita coinvolti nel recupero e relativa donazione ad enti no profit del territorio di merce prossima alla scadenza.



C) Proventi e oneri finanziari

L'ammontare e le variazioni intervenute nell'esercizio sono state:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI
Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi:			
- da imprese collegate	0	14.300	14.300
	0	14.300	14.300
Altri proventi finanziari:			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da altri	1.025	514	(511)
	1.025	514	(511)
Proventi diversi dai precedenti:			
- c/c bancari e postali	73.930	100.496	26.566
- crediti v/Erario	121	101	(20)
- interessi v/clienti	4.071	1.688	(2.383)
- sconto puntualità pagamento differito	9.889	9.019	(870)
- altri proventi finanziari	78.675	63.854	(14.821)
	166.686	175.158	8.472
Interessi e altri oneri finanziari:			
Verso banche			
- c/c bancari e postali	(226.889)	(119.629)	107.260
- hot money	(818.402)	(152.244)	666.158
- mutui ipotecari e finanziamenti passivi	(1.011.556)	(775.971)	235.585
- c/c infragruppo	(146.175)	(138.237)	7.938
- altri oneri finanziari	(6.460)	(176.650)	(170.190)
- finanziamenti da società controllante	0	(1.686.667)	(1.686.667)
- finanziamenti da società collegate	(7.097.222)	(4.447.361)	2.649.861
	(9.306.704)	(7.496.759)	1.809.945
Totale	(9.138.993)	(7.306.787)	1.832.206

La riduzione dell'esercizio è dovuta alla diminuzione dei tassi di interesse ed al miglioramento della posizione finanziaria netta avvenuto nell'esercizio.

Per una più completa analisi dei costi finanziari si deve tener conto anche delle quote interessi comprese nei canoni di leasing contabilizzati nella voce "Godimento beni di terzi"; tali informazioni sono rilevabili nella tabella alla voce "Debiti verso altri finanziatori" che illustra gli effetti della contabilizzazione dei contratti di leasing con il metodo finanziario (IAS 17).

Ai sensi dell'art. 2427 c. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi e, pertanto, nel corso dell'esercizio non è stato imputato ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale alcun onere finanziario.



D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La rivalutazione effettuata nell'esercizio per euro 3.551.896 è dovuta alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni della collegata A & A Centri Commerciali Srl per euro 2.538.469 e della collegata Superdistribuzione Srl per euro 1.013.427.

Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione relativa alla immobilizzazioni finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

La voce in oggetto è così composta:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI
Proventi straordinari diversi	707	689.738	689.031
Oneri straordinari diversi	(487.610)	(192.192)	295.418
Totale	(486.903)	497.546	984.449

I proventi straordinari si riferiscono principalmente a rimborsi IRES di esercizi precedenti incassati nell'anno.

Gli oneri straordinari diversi si riferiscono principalmente a maggiori imposte pagate nell'esercizio rispetto a quanto stanziato a bilancio nel 2014.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere relativo all'esercizio 2015 di euro 10.330.865 risulta così dettagliato:

	31/12/2014	31/12/2015	VARIAZIONI
Imposte correnti:			
- IRAP	5.268.562	2.636.935	(2.631.627)
- IRES	5.315.917	11.859.713	6.543.796
- recupero imposta sostitutiva cessione beni	(9.480)	(8.051)	1.429
Imposte anticipate/differite:			
- (accantonamento) riduzione imposte anticipate	(4.909.181)	(4.157.732)	751.449
Totale	5.665.818	10.330.865	4.665.047



Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze temporanee tra valori civilistici e valori fiscali e il conteggio delle imposte differite relative.

	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE 2014	EFFETTO FISCALE 2014	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE 2015	EFFETTO FISCALE 2015
IRES				
Immobilizzazioni immateriali	(1.151.007)		0	
Immobilizzazioni materiali	(4.808.375)		(4.808.375)	
Altri	(1.901.231)		(1.084.050)	
Passività per imposte differite	(7.860.613)	(2.161.669)	(5.892.425)	(1.444.351)
Immobilizzazioni immateriali	11.409.583		26.561.050	
Immobilizzazioni materiali	24.106.840		22.701.836	
Altri	2.229.280		2.106.816	
Canoni leasing non deducibili (quota terreni)	4.334.517		4.334.517	
Fondo svalutazione magazzino	2.529.030		1.378.102	
Fondo rischi futuri	8.795.836		12.645.195	
Fondo svalutazione crediti tassato	7.749.529		8.824.223	
Attività per imposte anticipate	61.154.615	16.817.519	78.551.739	19.391.129
Effetto compensato IRES	53.294.002	14.655.850	72.659.314	17.946.778
IRAP				
Immobilizzazioni immateriali	(1.151.007)		0	
Immobilizzazioni materiali	(4.808.375)		(4.808.375)	
Altri	0		0	
Passività per imposte differite	(5.959.382)	(232.416)	(4.808.375)	(187.527)
Immobilizzazioni immateriali	10.817.112		26.194.723	
Immobilizzazioni materiali	23.418.330		23.246.115	
Altri	1.192.718		7.062.089	
Canoni leasing non deducibili (quota terreni)	4.334.516		4.334.516	
Attività per imposte anticipate	39.762.676	1.550.744	60.837.443	2.372.660
Effetto compensato IRAP	33.803.294	1.318.329	56.029.068	2.185.133
Passività complessive per imposte differite		(2.394.085)		(1.631.878)
Attività complessive per imposte anticipate		18.368.264		21.763.789
Effetto compensato complessivo	0	15.974.179	0	20.131.911

Per maggiore chiarezza nella tabella sottostante si propone il dettaglio delle movimentazioni avvenute nell'esercizio:

Attività per imposte anticipate 2014	15.974.179
Effetto a conto economico 2015	4.157.732
Attività per imposte anticipate 2015	20.131.911

La fiscalità anticipata netta è stata contabilizzata in quanto supportata da imponibili futuri stimabili con ragionevole certezza.



Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

L'onere effettivo IRES è pari al 37,68% a fronte di un onere teorico del 27,50%. La riconciliazione, secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25, è fornita nella tabella sottostante:

IRES	%	IMPONIBILE	IMPOSTA
Risultato prima delle imposte		31.477.951	
Onere fiscale teorico (aliquota ordinaria applicabile)	27,50%		8.656.437
Differenze temporanee:			
- componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	(0,05)%	(61.548)	(16.926)
- componenti negativi di reddito deducibili in esercizi precedenti a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	(1,13)%	(1.289.885)	(354.718)
- componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	28,31%	32.405.915	8.911.627
- componenti positivi di reddito tassabili in esercizi precedenti a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	(0,01)%	(6.405)	(1.761)
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(9,84)%	(11.261.202)	(3.096.831)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(7,09)%	(8.116.779)	(2.232.114)
Reddito fiscale	37,70%	43.148.047	11.865.713
Credito su dividendi	0,00%	0	0
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0,00%	0	0
Imponibile fiscale IRES		43.148.047	
Detrazione riqualificazione energetica	(0,02)%	0	(6.000)
Imposte correnti sul reddito d'esercizio (aliquota effettiva)	37,68%		11.859.713



L'onere effettivo IRAP è pari allo 0,92% a fronte di un onere teorico del 3,90%. La riconciliazione, secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25, è fornita nella tabella sottostante:

IRAP	%	IMPONIBILE	IMPOSTA
Differenza tra valore e costo della produzione		34.735.296	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		251.659.434	
Altri ricavi rilevanti ai fini IRAP		0	
Totale		286.394.730	
Onere fiscale teorico (aliquota ordinaria applicabile)	3,90%		11.169.394
Differenze temporanee:			
- componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	0,00%	0	0
- componenti negativi di reddito deducibili in esercizi precedenti a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	(0,02)%	(1.211.942)	(47.266)
- componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	0,02%	1.487.767	58.023
- componenti positivi di reddito tassabili in esercizi precedenti a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	0,00%	(6.405)	(250)
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(0,01)%	(397.168)	(15.490)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(2,83)%	(207.998.137)	(8.111.927)
Imponibile fiscale IRAP		78.268.845	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio (aliquota nazionale)	1,07%		3.052.485
Effetto aliquote agevolate provincia di Bolzano	(0,15)%		(415.550)
Imposte correnti sul reddito d'esercizio (aliquota effettiva)	0,92%		2.636.935

Si segnala che la Società usufruisce di aliquote agevolate per le provincie di Bolzano e Trento. L'imposta calcolata secondo l'aliquota nazionale del 3,90% ammonterebbe ad euro 3.052.485.

Il decremento relativo alle differenze permanenti è prevalentemente riferito alla deduzione per il cuneo fiscale di cui art. 11 D. Lgs. 446/1997 e successive modifiche.



Attività di direzione e coordinamento esercitata da parte di Aspiag Finance & Services AG

Si riporta qui di seguito un prospetto con i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato. Tali informazioni sono state tradotte, riclassificate, aggregate e/o disaggregate avendo a riferimento quanto previsto dai principi contabili italiani in materia di schemi e classificazioni di bilancio. I valori sono espressi in Euro.

	31/12/2013	31/12/2014
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	246.474.046	246.470.067
C) Attivo circolante	260.547	776.701
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	246.734.593	247.246.768
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	83.264	83.264
Riserve	246.458.128	246.489.210
Utile (perdita) dell'esercizio	31.082	463.264
Totale patrimonio netto	246.572.474	247.035.738
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	162.119	211.030
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	246.734.593	247.246.768
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	0	0
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	774.162	1.346.981
B) Costi della produzione	(683.388)	(838.941)
C) Proventi e oneri finanziari	(3.764)	(4.189)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(55.928)	(40.587)
Utile (perdita) dell'esercizio	31.082	463.264

Considerazioni finali

Il presente bilancio dell'esercizio 2015, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bolzano, li 21 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mag. Rudolf Andreas Staudinger



...
...
...
14,45

...
...
...
19,90

...
...
...
20,40

...
...
...
19,90

...
...
...
14,45



INFORMATIONEN
FÜR DETAILIERTE INFORMATIONEN
BETREFFEND EXAKTER NAME, HERKUNFT,
FANGMETHODE UND FANGGERÄT
KONSULTIEREN SIE DEN ZUTATEN REGISTER

FILETTO DI HALIBUT DECONG.
HELDUTTFILET - AUFGETAUT
KONSUMIEREN SIE SOFORT
NACH DEM ANKUNFT
NACH DER FISCALITÀ
NACH DER FISCALITÀ
19,90 P.L.I. 410

INFORMATIONEN
FÜR DETAILIERTE INFORMATIONEN
BETREFFEND EXAKTER NAME, HERKUNFT,
FANGMETHODE UND FANGGERÄT
KONSULTIEREN SIE DEN ZUTATEN REGISTER
9,40

INFORMATIONEN
FÜR DETAILIERTE INFORMATIONEN
BETREFFEND EXAKTER NAME, HERKUNFT,
FANGMETHODE UND FANGGERÄT
KONSULTIEREN SIE DEN ZUTATEN REGISTER
14,90

INFORMATIONEN
PER IL DETTAGLIO DEGLI INGREDIENTI
CONSULTARE IL REGISTRO DEGLI
INGREDIENTI

FILETTO DI PANGASIO DECONG.
PANGASIOFILET DECONG.
KONSUMIEREN SIE SOFORT
NACH DEM ANKUNFT
NACH DER FISCALITÀ
8,90

INFORMATIONEN
FÜR DETAILIERTE INFORMATIONEN
BETREFFEND EXAKTER NAME, HERKUNFT,
FANGMETHODE UND FANGGERÄT
KONSULTIEREN SIE DEN ZUTATEN REGISTER

Allegati al bilancio
chiuso il 31/12/2015



ALLEGATI AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2015

Allegato n. 1

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITÀ	BREVETTI E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	AVVIAMENTO	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Costo d'acquisto o produzione	0	0	1.662.342	48.614.963	128.656.018	6.109.545	136.417.505	321.460.373
Rivalutazioni es. precedente	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti es. prec.	0	0	990.695	44.750.861	86.106.982	0	60.766.835	192.615.373
Svalutazioni es. precedente	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	0	0	671.647	3.864.102	42.549.036	6.109.545	75.650.670	128.845.000
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	654.314	5.520	2.355.946	3.061.558	7.322.621	13.399.959
Riclassifiche	0	0	4.099.253	0	25.000	(4.338.889)	214.636	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0	(28.380)	(283.000)	(311.380)
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	(2.105.017)	(352.720)	(3.914.216)	0	(8.148.560)	(14.520.513)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	(792.394)	(15.883.010)	0	(1.665.843)	(18.341.247)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	6.858.584	1.150.634	22.178.172	(1.248.951)	17.634.660	46.573.099
Costo storico	0	0	6.415.909	47.828.089	115.153.954	4.803.834	142.005.919	316.207.705
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	3.095.712	45.103.581	90.021.198	0	68.915.395	207.135.886
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore a fine esercizio	0	0	3.320.197	2.724.508	25.132.756	4.803.834	73.090.524	109.071.819



Allegato n. 2

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Costo d'acquisto o produzione	505.838.392	194.739.155	93.867.424	42.870.322	22.604.850	859.920.143
Rivalutazioni es. prec.	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti es. prec.	126.540.566	130.803.796	69.246.194	34.386.739	0	360.977.295
Svalutazioni es. prec.	0	0	0	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	379.297.826	63.935.359	24.621.230	8.483.583	22.604.850	498.942.848
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	33.401.998	19.059.568	6.843.347	4.243.691	15.311.219	78.859.823
Riclassifiche	9.536.966	182.625	0	0	(9.719.591)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	(113.839)	(190.449)	(85.572)	(178.703)	(25.200)	(593.763)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(11.314.694)	(15.993.076)	(6.966.618)	(3.151.562)	0	(37.425.950)
Svalutazione	(53.895)	(130.235)	0	0	0	(184.130)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	54.421.392	35.555.953	13.895.537	7.573.956	5.616.828	117.063.666
Costo storico	548.609.622	213.660.666	100.625.199	46.935.310	28.171.278	938.002.075
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	137.855.260	146.796.871	76.212.812	37.538.301	0	398.403.244
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore a fine esercizio	410.754.362	66.863.795	24.412.387	9.397.009	28.171.278	539.598.831



Allegato n. 3

RIVALUTAZIONI AL 31/12/2015	RIVALUTAZIONE LEGGE 350/03	RIVALUTAZIONE ECONOMICA									TOTALE
		DA FUSIONE 1995	DA FUSIONE 1996	DA FUSIONE 1997	DA FUSIONE 2000	DA FUSIONE 2004	DA CONFERIM.2005	DA FUSIONE 2006	DA CONFERIM.2009	DA FUSIONE 2010	
Immobilizzazioni immateriali											
Concessioni, licenze, diritti sim.											
- costo storico	7.694.232	0	0	0	0	0	7.002.662	0	0	0	14.696.894
- fondo ammortamento	(7.694.232)	0	0	0	0	0	(3.151.198)	0	0	0	(10.845.430)
- ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	(350.133)	0	0	0	(350.133)
- svalutazione dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	(792.394)	0	0	0	(792.394)
	0	0	0	0	0	0	2.708.937	0	0	0	2.708.937
Aviamento											
- costo storico	0	2.184.613	313.885	10.452.095	179.755	3.078.787	0	11.322.933	13.914.954	4.441.819	45.888.841
- fondo ammortamento	0	(2.184.613)	(313.885)	(9.766.479)	(134.816)	(1.693.333)	0	(5.095.320)	(4.512.887)	(1.110.455)	(24.811.788)
- fondo svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(3.331.364)	(3.331.364)
- ammortamento dell'esercizio	0	0	0	(342.808)	(8.988)	(153.939)	0	(566.147)	(671.576)	0	(1.743.458)
- svalutazione dell'esercizio	0	0	0	(6.064)	0	0	0	(1.221.364)	(6.758.248)	0	(7.985.676)
	0	0	0	336.744	35.951	1.231.515	0	4.440.102	1.972.243	0	8.016.555
Totale	0	0	0	336.744	35.951	1.231.515	2.708.937	4.440.102	1.972.243	0	10.725.492



Allegato n. 4

RIVALUTAZIONI AL 31/12/2015	RIVALUTAZIONE EX LEGGE					RIVALUTAZIONE ECONOMICA								TOTALE
	576/75	72/83	413/91	266/05	02/09	DA FUSIONE 1988	DA FUSIONE 1995	DA FUSIONE 1996	DA FUSIONE 1997	VOLONTARIA 1998	DA FUSIONE 1999	DA FUSIONE 2000	DA FUSIONE 2010	
Immobilizzazioni materiali														
Terreni e fabbricati:														
- costo storico	0	157.195	741.930	0	79.782.452	132.511	1.873.269	931.600	6.320.749	1.600.276	7.404.870	19.155.625	4.572.062	122.672.539
- fondo ammortamento	0	(132.063)	(652.250)	0	(10.400.605)	(100.520)	(1.067.763)	(517.038)	(3.291.965)	(768.132)	(3.554.337)	(4.863.722)	(332.444)	(25.680.839)
- ammortamento dell'esercizio	0	(691)	(2.137)	0	(1.737.479)	(3.889)	(56.198)	(27.948)	(189.027)	(48.008)	(222.146)	(325.792)	0	(2.613.315)
	0	24.441	87.543	0	67.644.368	28.102	749.308	386.614	2.839.757	784.136	3.628.387	13.966.111	4.239.618	94.378.385
Impianti e macchinario														
- costo storico	0	3.894	60	2.362.254	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.366.208
- fondo ammortamento	0	(3.894)	(60)	(2.362.254)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(2.366.208)
- ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attrezzature industriali e comm.li														
- costo storico	0	11.040	0	642.989	0	0	0	0	0	0	0	0	0	654.029
- fondo ammortamento	0	(11.040)	0	(642.989)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(654.029)
- ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni														
- costo storico	90	3.943	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.033
- fondo ammortamento	(90)	(3.943)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(4.033)
- ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	24.441	87.543	0	67.644.368	28.102	749.308	386.614	2.839.757	784.136	3.628.387	13.966.111	4.239.618	94.378.385



Allegato n. 5

PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE	SEDE LEGALE	PERIODO DI RIFERIMENTO	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI POSSESSO	PATRIMONIO NETTO		RISULTATO ESERCIZIO		FONDI SVAL.	VALORE BILANCIO 2014	VALORE BILANCIO 2015
					COMPLESSIVO	PRO QUOTA	COMPLESSIVO	PRO QUOTA			
In società collegate											
A & A Centri Commerciali S.r.l.	Bolzano (BZ)	31/12/2015	100.000	50,00%	143.529.259	71.764.630	5.076.938	2.538.469	0	71.960.366	71.764.630
Centro Comm.le Il Porto	Adria (RO)	31/12/2014	24.017	19,72%	24.017	4.736	0	0	0	4.663	4.663
Centro Comm.le La Castellana	Paese (TV)	31/12/2014	25.919	36,27%	169.222	61.377	108.781	39.455	0	3.886	3.886
Centro Comm.le La Fattoria	Rovigo (RO)	31/12/2014	45.453	23,76%	87.679	20.833	0	0	0	13.412	13.412
Centro Comm.le Il Grifone	Bassano del Grappa (VI)	31/12/2014	10.000	36,25%	10.000	3.625	0	0	0	3.625	3.625
Superdistribuzione S.r.l.	Bolzano (BZ)	31/12/2015	3.809.000	50,00%	17.402.125	8.701.063	2.068.295	1.034.148	4.121.263	7.581.015	8.594.442
										79.566.967	80.384.658
In altre imprese											
Centro Comm.le Ca' Grande	Abano Terme (PD)	31/12/2014	8.263	6,25%	9.724	608	0	0	0	516	516
Centro Comm.le Campo Romano	Schio (VI)	31/12/2014	9.815	4,83%	11.381	550	0	0	0	258	258
Centro Comm.le Plavis	Spresiano (TV)	31/12/2014	6.140	4,21%	6.140	258	0	0	0	258	258
Centro Comm.le San Bonifacio	San Bonifacio (VR)	31/12/2014	19.338	1,58%	28.996	458	0	0	0	307	307
Darsena City Cons.Op.Centro Vicin.	Ferrara (FE)	31/12/2014	25.200	20,00%	25.200	5.040	0	0	0	700	700
Despar Italia Soc. coop. a r.l.	Casalecchio di Reno (BO)	31/12/2014	86.764	20,00%	186.503	37.301	0	0	0	10.022	10.022
Consorzio ICOM	Monseice (PD)									0	0
Consorzio Nazionale Imballaggi	Milano (MI)									1.847	1.847
Consorzio Ecorit	Milano (MI)									1.250	1.250
Euregio Finance S.p.A.	Bolzano (BZ)	31/12/2014	9.379.534	1,60%	4.814.019	77.024	(1.694.013)	(27.104)	0	150.000	150.000
Consorzio Twenty Konsortium in liquidazione	Bolzano (BZ)	14/12/2015	10.294	3,70%	0	0	0	0	0	500	0
ESD Italia Srl	Segrate (MI)	31/12/2014	650.000	11,00%	811.339	89.247	165.873	18.246	0	0	95.095
										165.658	260.253
										79.732.625	80.644.911



Insalata di mare
1500 €



11.99

SI DA SOLO
FACILE



**Chi parla
cambia idea.**
Non basta dire pace,
per un bambino più di 100 kg.
Anzi il paese appena affondato?
Per noi, parole giuste!

**Con voi
è tutto agito!**
Conviene risparmiare
sulle spese e farvi
il pieno sereno?
Per noi, parole giuste!

Relazione del Collegio Sindacale



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ASPIAG SERVICE S.r.l.
SOCIETÀ CON SOCIO UNICO
SEDE: VIA B. BUOZZI, 30 BOLZANO
CAPITALE SOCIALE: EURO 79.320.000 i.v.
REGISTRO IMPRESE DI BOLZANO
CODICE FISCALE E N. REG. IMPRESE: 00882800212
R.E.A. DI BOLZANO N. 94217
SOCIETÀ SOTTOPOSTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO
DA PARTE DI
ASPIAG FINANCE & SERVICES AG (CH)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2015
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 C.C.

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Come anche per l'esercizio 2014, la Vostra Società ha affidato la revisione legale dei conti alla società Reconta Ernst & Young S.p.a.; pertanto, durante l'esercizio 2015, il sottoscritto Collegio Sindacale ha svolto esclusivamente il controllo gestionale della Società.

Tuttavia, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio al 31.12.2015, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In ragione delle funzioni e dei poteri attribuiteci dalla Legge e dallo Statuto societario, abbiamo esaminato la proposta di bilancio predisposta dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio chiuso al 31.12.2015 e l'abbiamo trovata rispondente alla contabilità regolarmente tenuta.

- La Nota Integrativa Vi commenta tutte le poste del bilancio che sono state indicate in base a quanto previsto dal Codice Civile; bilancio che, secondo quanto dichiarato dagli amministratori, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.
- La Relazione sulla gestione Vi riferisce sui fatti che hanno caratterizzato l'andamento dell'esercizio e del primo periodo dell'esercizio in corso.

In particolare si evidenzia che il margine lordo risulta in aumento rispetto lo scorso esercizio principalmente in conseguenza dello sviluppo della rete di vendita ed al miglioramento delle condizioni d'acquisto, reso possibile dall'ingresso nella nuova centrale acquisti ESD Italia Srl. Gli altri ricavi risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente soprattutto per effetto delle prestazioni di servizio svolte nell'esercizio nei confronti della nuova centrale acquisti ESD.



La proposta del Bilancio può essere sintetizzata come segue:

SITUAZIONE PATRIMONIALE:	
ATTIVO	€ 1.066.295.856
PASSIVO	€ 1.066.295.856
di cui CAPITALE SOCIALE E RISERVE	€ 370.225.885
di cui UTILE DELL' ESERCIZIO	€ 21.147.086
CONTO ECONOMICO	
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.790.055.937
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.755.320.641
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 34.735.296
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ (7.306.787)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 3.551.896
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	€ 497.546
RISULTATO ANTE IMPOSTE	€ 31.477.951
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE	€ 10.330.865
UTILE DELL'ESERCIZIO	€ 21.147.086
CONTI D'ORDINE	€ 185.397.521

- I principi utilizzati per la redazione del Bilancio d'esercizio sono i seguenti:
 - Il Bilancio e la relativa Nota Integrativa sono stati redatti rispettando le norme previste dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425, 2425bis, 2426, 2427, 2427bis.
 - Le Immobilizzazioni materiali risultano iscritte in bilancio al costo storico d'acquisizione e di installazione, al netto dell'ammortamento.
 - Le Immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori, dedotti gli ammortamenti.
 - Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati per classi di cespiti, in base a piani che tengano conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni.
 - Nel corso dell'esercizio sono emersi degli indicatori di "impairment" su alcuni punti vendita. In ottemperanza al principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", dopo aver verificato il valore d'uso relativo a queste unità generatrici di cassa (unitamente al capitale investito netto di tali punti vendita), la Società ha deciso di svalutare i valori patrimoniali iscritti adeguandoli al loro valore d'uso, determinato in base al valore attuale dei flussi di cassa attesi connessi alla gestione delle attività condotte. L'attualizzazione dei flussi di cassa è stata fatta utilizzando un tasso del 7,26%. A seguito di tale verifica sono state effettuate svalutazioni per euro 18.525.376.
 - Le spese d'impianto e di ampliamento e gli altri costi capitalizzati, sono stati iscritti all'attivo, col nostro consenso, per la parte giudicata di utilità pluriennale, al netto dell'ammortamento.
 - L'avviamento è stato iscritto all'attivo, col nostro consenso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di anni 20.

Per quanto a nostra conoscenza non si sono verificati eventi tali da imporre agli Amministratori di derogare alle norme di legge nella redazione del Bilancio, così come imposto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..



L'attività di vigilanza prevista dalla legge è stata svolta secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e dello Statuto.
- Abbiamo vigilato sui principi di corretta amministrazione ex art. 2403 del Codice Civile e abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo, economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ex art. 2403 del Codice Civile.
- Abbiamo vigilato, a norma dell'art. 2403 del Codice Civile, circa la consistenza del patrimonio in riferimento all'oggetto sociale; a tal proposito rileviamo che il patrimonio sociale risulta incrementato rispetto all'esercizio chiuso in data 31.12.2014, e ciò in virtù dell'accantonamento dell'utile conseguito nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2015.

Inoltre si segnala che non sono occorsi eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2015. Infine si ricorda che la Società, dopo lo scioglimento di Centrale Italiana, a partire dall'esercizio 2015 ha aderito alla nuova centrale acquisti ESD Italia S.r.l.

A titolo di richiamo d'informativa facciamo presente che in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2428 del Codice Civile, la Società ha fornito nella Relazione sulla Gestione una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta.

Il Collegio dei Sindaci, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione incaricata dell'attività di revisione legale dei conti e della sua relazione in data odierna, esprime, ai sensi dell'articolo 2429 C.C., parere favorevole all'approvazione del bilancio associandosi alla proposta del Consiglio di Amministrazione di riportare a nuovo l'utile d'esercizio, salvo destinare a riserva legale quanto previsto dalla normativa vigente.

Milano, lì 11 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Christoph Jenny
Presidente

Manlio Buattini
Sindaco Effettivo

Werner Teutsch
Sindaco Effettivo



194 099 099 099 099 249 249



OFFERTA 2,49 **OFFERTA** 1,49 **OFFERTA** 1,49 **OFFERTA** 1,79 **OFFERTA** 1,09



OFFERTA 1,64 **OFFERTA** 1,79 **OFFERTA** 1,79 **OFFERTA** 1,49 **OFFERTA** 1,49



OFFERTA 1,34 **OFFERTA** 1,19 **OFFERTA** 0,89 **OFFERTA** 1,49



1,50 **OFFERTA** 1,49 **OFFERTA** 0,89



OFFERTA **OFFERTA**



A S T R

Cosa vuoi
di buono oggi?
Cerchi sapori tradizionali?
Ami i salumi e formaggi
di questo territorio?
Sei nel posto giusto!



Intespar - Mestrino (PD)



R O N O M I A



Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Al Socio Unico della Aspiag Service S.r.l.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Aspiag Service S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Aspiag Service S.r.l. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

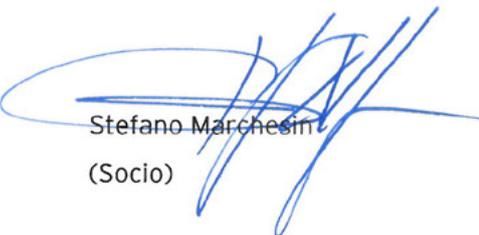
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Aspiag Service S.r.l., con il bilancio d'esercizio della Aspiag Service S.r.l. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aspiag Service S.r.l. al 31 dicembre 2015.

Padova, 11 aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Stefano Marchesini
(Socio)

ASPIAG SERVICE S.r.l.

Sede Legale

Via Bruno Buozzi, 30 - 39100 Bolzano

www.despar.it

Concept design, Copy strategy, Fotografie e Realizzazione grafica a cura di:



MERCURIO_{GP}

www.mercuriogp.eu

Stampato da:

Mediagraf S.p.A.

Noventa Padovana (PD)



Aspiag Service S.r.l.
Despar Nordest